



TORAH OHR • PARASHOT VAYEISHEV • MAAMAR 2

והנה אנחנו מאלמים אלמים כו'

«Ed ecco, stavamo legando covoni»



Raffinare le scintille disperse dei recipienti infranti richiede due fasi: il lavoro dei fratelli dal basso, che unisce i frammenti e li annulla dinanzi a D-o, e la luce di Yosef dall'Alto, che completa la loro inclusione nella divinità.

DEDICATO IN ONORE DI

מוקדש לכבוד הגאון המקובל רבי לוי יצחק שניאורסאהן זצ"ל

Il padre del Rebbe, Reb Levi Yitzchok



LikuteiTorah.com

LA PARSHA DI CHASSIDUS

likuteitorah.com/it/torah-ohr/vayeishev/2/

IDEA CENTRALE

Raffinare le scintille disperse dei recipienti infranti richiede due fasi: il lavoro dei fratelli dal basso, che unisce i frammenti e li annulla dinanzi a D-o, e la luce di Yosef dall'Alto, che completa la loro inclusione nella divinità.

Per ogni sezione: il testo ebraico, poi la traduzione e infine una breve spiegazione sotto una linea dorata. I numeri piccoli nel testo ebraico rinviano alle note in fondo.

IL MAAMAR IN BREVE

Il maamar interpreta il sogno dei covoni di Yosef alla luce della Kabbalah della rottura dei recipienti. I recipienti di Tohu si frantumano, e la luce li abbandonò, come lettere di una parola separate l'una dall'altra. I loro frammenti divennero la moltitudine delle anime, degli angeli e delle scintille divine, sempre più divisa quanto più in basso cadeva. Le 288 scintille del Mondo dell'Emanazione (Atzilus) si sono suddivise in innumerevoli frammenti nel Mondo dell'Azione (Asiyah): per questo l'esilio è tanto lungo. Il compito del popolo ebraico è riunirle nell'unità di D-o, «un solo popolo nella terra». Il legare i covoni da parte dei fratelli costituisce questo primo raffinamento: essi raccolgono le scintille disperse e le elevano come mayin nukvin (acque femminili) alla sovranità (Malchus) di Atzilus, in un autoannullamento (bittul) così completo da essere «muto» (illem, richiamando alumim [covoni]), come un feto nel grembo. Si tratta ancora soltanto dell'unità inferiore (yichuda tata'ah). Una seconda fase di raffinamento, mayin duchrin (acque maschili) dal Nome Mah attraverso la sapienza (Chochmah), deve giungere dall'Alto: questo è Yosef, la cui radice è nel fondamento (Yesod) di Atzilus. L'inchino dei covoni è l'autoannullamento dei fratelli, che fa discendere la sua luce; l'inchino di Yaakov, invece, fece giungere a Yosef una luce avvolgente. I fratelli lo odiavano perché scambiarono la loro radice nell'insieme delle qualità emotive (Zeir Anpin) per il loro livello effettivo, che è in Beriah.

SCHEMA

- | | | |
|---|--------------------------------------|-------|
| 1 | La rottura come separazione | ¶1-5 |
| <hr/> | | |
| <p>I re di Tohu cadono; la rottura significa frammentazione, come lettere separate l'una dall'altra, e genera la molteplicità della creazione, che aumenta quanto più in basso essa cade.</p> | | |
| <hr/> | | |
| 2 | Il fiume che si divide | ¶6-11 |
| <hr/> | | |
| <p>Il fiume dell'Eden rimane uno in Atzilus e si divide da Beriah in giù; angeli, anime e le 288 scintille si moltiplicano a ogni livello.</p> | | |
| <hr/> | | |
| 3 | Perché l'esilio è tanto lungo | ¶12 |
| <hr/> | | |
| <p>Le 288 scintille di Atzilus si sono spezzate in innumerevoli frammenti nei mondi inferiori, perciò il loro raffinamento richiede moltissimo tempo.</p> | | |
| <hr/> | | |

- 4** **Rendere uno ciò che è molteplice** ¶13-16
«Tu li hai fatti tutti con sapienza»: la sapienza (Chochmah) riunisce i frammenti, e Israele realizza l'unità anche nel mondo più basso.
-
- 5** **Legare i covoni: il primo raffinamento** ¶17-22
I fratelli elevano le scintille come mayin nukvin alla sovranità (Malchus) di Atzilus; un simile autoannullamento è «muto», come un feto nel grembo.
-
- 6** **Il secondo raffinamento dall'Alto** ¶23-27
Mayin duchrin, il Nome Mah attraverso Chochmah, deve completare il raffinamento, come l'amore e il timore reverenziale donati da D-o completano quelli dell'uomo; questo è il livello di Yosef.
-
- 7** **I covoni si inchinano** ¶28-33
Yosef partecipa al primo raffinamento, ma soltanto lui porta il secondo; l'inchino esprime sia l'autoannullamento sia la discesa dall'Alto, chiarendo così entrambi i sogni.
-
- 8** **L'errore dei fratelli** ¶34-35
I fratelli pensavano che la loro radice in Zeir Anpin li rendesse pari a Yosef, ma essi si trovano in Beriah, mentre lui è nel fondamento (Yesod) di Atzilus.
-

CONCETTI CHIAVE

La rottura dei recipienti שבירת הכלים

La rottura dei recipienti di Tohu, intesa qui come la loro separazione in numerosi frammenti, da cui deriva la molteplicità della creazione.

Le 288 scintille רפ"ח ניצוצין

Le scintille di luce cadute insieme ai recipienti infranti, contate come 288 in Atzilus e suddivise in innumerevoli frammenti nei mondi inferiori.

Raffinamento בירור

L'estrazione delle scintille sante dai mondi inferiori e la loro elevazione di nuovo alla divinità, che avviene in due fasi.

Mayin nukvin (acque femminili) מ"ן נוקבין

Il risveglio e l'ascesa dal basso; qui, le scintille raffinate che vengono elevate con autoannullamento alla sovranità (Malchus) di Atzilus.

Mayin duchrin (acque maschili) מ"ן דוכרין

Il flusso dall'Alto che risponde all'ascesa: la luce del Nome Mah attraverso Chochmah; qui, il livello di Yosef.

Gestazione עיבור

Lo stato di totale assorbimento nella propria fonte, senza esistenza indipendente né capacità di dare, come un feto; è lo stato delle scintille che ascendono.

L'unità inferiore e l'unità superiore (yichuda ila'ah) יחודא תתאה ויחודא עילאה

L'unità inferiore è l'autoannullamento di una creatura; quella superiore è la vera unità con D-o, nella quale la dimensione inferiore deve essere assorbita.

La rottura come separazione

1 והנה אנחנו מאלמים אלמים^{1,2} כו'. כתיב אלה המלכים אשר מלכו³ כו' שהן ז' מלכין קדמאין דתהו שנפלו בשבחי"כ [בשבירת הכלים]⁴ למטה לשם ב"ן [שם ב"ן] דאצי" מקור דבי"ע ומשם ירדו בבי"ע וזהו ענין מיתת המלכים כידוע.⁵

«Ed ecco, noi stavamo legando covoni», ecc. È scritto: «Questi sono i re che regnarono», ecc.: sono i sette re primordiali di Tohu, che caddero, nella frantumazione dei recipienti, fino al Nome Ban del Mondo dell'Emanazione (Atzilus), fonte dei Mondi della Creazione (Beriah), della Formazione (Yetzirah) e dell'Azione (Asiyah); e da lì discesero nei mondi di Beriah, Yetzirah e Asiyah. Questo è il significato della «morte dei re», come è noto.

Il maamar si apre con il primo sogno di Yosef, in cui lui e i suoi fratelli legano covoni nel campo, e passa subito all'elenco dei re edomiti che «regnarono e morirono», che la Kabbalah interpreta come i sette re di Tohu, il mondo primordiale i cui recipienti non riuscirono a contenere la loro luce e si frantumarono. La loro caduta giunse fino al Nome Ban di Atzilus (l'aspetto femminile e ricettivo, identificato con la sovranità (Malchus)), fonte da cui attingono i tre mondi inferiori di Beriah, Yetzirah e Asiyah; da lì discesero in quei mondi. Questa discesa è ciò che la Kabbalah chiama «la morte dei re».

2 והנה בשבחי"כ [בשבירת הכלים] נפלו כמה בחי' דהיינו הן בחי' נשמות והן בחי' מלאכים והן בחי' כחות אלקיים עצמם כולם נשברו ונפלו למטה בבי"ע והכחות אלקים נפילתן היינו שירדו להחיות בי"ע כו'.

Ora, nella frantumazione dei recipienti caddero diversi livelli: il livello delle anime, quello degli angeli e quello delle potenze divine stesse. Tutti furono frantumati e caddero in basso nel Mondo della Creazione (Beriah), nel Mondo della Formazione (Yetzirah) e nel Mondo dell'Azione (Asiyah); e la caduta delle potenze divine significa che esse discesero per dare vita a Beriah, Yetzirah e Asiyah, ecc.

Nella frantumazione caddero tre tipi di entità: le radici delle anime, le radici degli angeli e le potenze divine stesse. Per quanto riguarda le potenze divine, «cadere» non significa che divennero profane: significa che discesero per diventare la forza vitale dei mondi inferiori.

ופי' וענין השבירה של הכלים ושל הנצוצות כו'. הוא ענין התפרדותן לחלקים רבים כמו עד"מ תיבת ברוך כשאותיותי' [כשאותיותיה] מצורפות בתיבה זו מתלבש בהן השכלה שהוא ענין הברכה⁶

La spiegazione e il significato della frantumazione dei recipienti e delle scintille, ecc., consistono nel fatto che essi si separarono in molte parti. Per analogia: la parola ברוך («benedetto»). Quando le sue lettere sono unite in questa parola, in esse si veste un concetto, cioè il concetto della benedizione;

Ora l'Alter Rebbe definisce che cosa significhi «frantumazione»: non distruzione, ma separazione in molte parti. La sua analogia è la parola ebraica Baruch («benedetto»): finché le sue lettere restano unite, esse veicolano il concetto della benedizione.

אבל כשיתפרדו הדי' אותיות אלו זמ"ז [זה מזה] להיות הבי"ת בפ"ע [בפני עצמו] וכן הרי"ש וכו' אזי לא ימצא בהן התלבשות השכלה זאת כלל.⁷

ma quando queste quattro lettere si separano l'una dall'altra, così che la bet resta da sola, e altrettanto la resh, ecc., allora questo concetto che vi era vestito non si troverà affatto in esse.

Quando le quattro lettere vengono separate, ciascuna, da sola, non veicola più quel concetto. Allo stesso modo, quando i recipienti si separarono, la luce che contenevano non poté più dimorare in essi.

3 ועד"ז הוא שבה"כ [שבירת הכלים] דתהו שנתפרדו הכלים לחלקים רבים מפורדים זמ"ז [זה מזה] עד שנסתלק מהם האור שהי' [שהיה] מתלבש בתוכן קודם פירוד זה.

Allo stesso modo avvenne la rottura dei recipienti di Tohu: i recipienti si divisero in molti frammenti, separati gli uni dagli altri, finché la luce che si era rivestita al loro interno prima di questa separazione si ritirò da essi.

L'analogia viene applicata: i recipienti di Tohu si ruppero in molti frammenti distinti e, non essendo più integri, la luce che li aveva riempiti si ritirò.

ומצד זה ירדו במדרגה בבחי' ב"ע ונתהוו מזה עולמות הנפרדים ברואים רבים מינים ממינים שונים כמ"ש היש מספר⁸ כו'.

Per questo discesero di livello, al livello del Mondo della Creazione (Beriah), del Mondo della Formazione (Yetzirah) e del Mondo dell'Azione (Asiyah); da ciò vennero all'esistenza i mondi della separazione: molte creature, specie su specie di generi diversi, come è scritto: «C'è forse un numero [alle Sue schiere]?» ecc.

Avendo perduto la loro luce, i frammenti sprofondarono al livello dei Mondi della Creazione, della Formazione e dell'Azione; da essi ebbero origine i «mondi della separazione»: una moltitudine immensa di creature distinte e di specie. Il versetto «C'è forse un numero alle Sue schiere?» esprime questa moltitudine incalcolabile.

4 והנה עצמות המאציל ב"ה הוא יחיד ומיוחד בתכלית היחוד כנודע

Ora, l'Essenza dell'Emanatore, benedetto Egli sia, è singolare e unica nella più assoluta unità, come è noto.

L'Essenza stessa di D-o, qui chiamata «l'Emanatore», è assolutamente una, al di là di qualsiasi traccia di pluralità.

ולזאת כדי שיתהוו בחי הנבראים שהם בבחי רבוי גדול ובבחי פירוד שהם בחי יש ודבר בפ"ע [בפני עצמו] שזהו ממש המנגד אל אמתות אחדותו ב"ה שאין עוד מלבדו.⁹ הוצרך להיות ע"י שבה"כ [שבירת הכלים]

Perciò, affinché venissero all'esistenza gli esseri creati, che si trovano in uno stato di grande molteplicità e separazione, ossia nello stato di qualcosa, di un'entità a sé stante, che è proprio l'opposto della verità della Sua unità, benedetto Egli sia, secondo cui «non c'è altro all'infuori di Lui», fu necessario che ciò avvenisse mediante la rottura dei recipienti:

Gli esseri creati sono molti, e ciascuno si sente un «qualcosa» separato e a sé stante, proprio l'opposto della verità dell'unità di D-o, espressa nel versetto «non c'è altro all'infuori di Lui». Perché tali esseri venissero all'esistenza, fu necessaria la rottura dei recipienti.

שמחמת שנתפרדו לחלקים קטנים רבים מאד ע"י נעשה בחי הרבוי של הנבראים וגם ע"י פירוד זה נעשה כל נברא מהות בפ"ע [בפני עצמו] שכל מלאך מובדל מחבירו כו'.

Poiché si separarono in moltissime piccole parti, da ciò ebbe origine la molteplicità degli esseri creati; inoltre, attraverso questa separazione, ogni creatura divenne un'entità a sé stante, cosicché ogni angelo è distinto dal proprio compagno, ecc.

Poiché i recipienti si spezzarono in innumerevoli piccole parti, la creazione divenne molteplice; e poiché le parti erano separate, ogni creatura divenne un'entità distinta a sé stante, cosicché persino ciascun angelo è distinto da tutti gli altri.

5 והנה כאשר ירדו הכלים והנצוצות מאת פניו ית' לפי גודל הירידה כך נעשה בהם הפירוד והרבוי.

Ora, quando i recipienti e le scintille discesero dinanzi a Lui, benedetto Egli sia, la separazione e la molteplicità che si produssero in essi furono proporzionate all'entità della discesa.

Il grado di separazione dipende da quanto in basso caddero i frammenti: più sono lontani da D-o, più si frammentano e si moltiplicano.

וכל שעדיין לא ירדו כ"כ [כל כך] אזי לא הי' [היה] הפירוד כ"כ [כל כך] כי כל הקרוב קרוב יותר אליו ית' יש בו יותר הבטול והאחדות

Quanto non era ancora disceso così in basso non presentava altrettanta separazione, poiché tutto ciò che è più vicino a Lui, benedetto Egli sia, possiede un grado maggiore di autoannullamento (bittul) e di unità;

I frammenti che non caddero così in basso sono meno divisi, perché la vicinanza a D-o porta a un maggiore autoannullamento e a una maggiore unità.

וכל שנתרחקו יותר אזי נעשה בהן יותר הפירוד והרכוי ונמצא כשנפלו למטה בעשייה נעשה הפירוד והרכוי ביותר.

e quanto più si allontanavano, tanto più in essi si producevano separazione e molteplicità. Ne consegue che, quando caddero in basso, nel Mondo dell'Azione (Asiyah), la separazione e la molteplicità raggiunsero il massimo.

Quanto più qualcosa è lontano da D-o, tanto più è diviso e moltiplicato. Perciò in Asiyah, il mondo più basso, la frammentazione e la molteplicità raggiungono il loro massimo.

SEZIONE 2 • 16-11

Il fiume che si divide

6 וז"ש [וזהו שכתוב] ונהר יוצא מעדן¹⁰ להשקות את הגן ומשם יפרד כו'

Questo è quanto è scritto: «Un fiume esce da Eden per irrigare il giardino, e da lì si divide», ecc.

Il versetto sul fiume che esce da Eden per irrigare il giardino, «e da lì si divide», illustra questa regola.

שהנהר הנמשך מעדן שהוא חכ' [חכמה] דאצילות בהיותה נמשכת והולכת דרך כל עולם האצ"י עד הגן הוא בחי' מלי' דאצילות הוא הכל נהר אחד עדיין מושלל מגדר ההתחלקות בתכלי' [בתכלית].

Il fiume che viene tratto da Eden, che è la sapienza (Chochmah) del Mondo dell'Emanazione (Atzilus), mentre viene tratto e attraversa tutto il Mondo di Atzilus fino a [raggiungere] il giardino, che è il livello della sovranità (Malchus) di Atzilus, è ancora un unico fiume, del tutto al di là di ogni limite di divisione.

Il fiume che scorre da Eden è la Chochmah di Atzilus, la sapienza divina che è la fonte del flusso. Finché scorre attraverso Atzilus fino al «giardino», che è la Malchus di Atzilus, è ancora un unico fiume indiviso.

כי באצ"י איהו וגרמוהי חד שהן בבחי' ביטול אמיתי למאצילן ומיוחדין עמו בתכלית היחוד שהוא הפוך הפירוד והרכובי כו'.

Infatti, in Atzilus «Egli e i Suoi recipienti (ihu vegarmohi) sono uno»: essi sono in uno stato di autentico autoannullamento (bittul) davanti a Colui che li emana, e sono uniti a Lui nella più perfetta unità, che è l'opposto della separazione e della molteplicità, ecc.

Il motivo è che in Atzilus le emanazioni divine (Sefiros) sono una cosa sola con D-o, come afferma la formula dello Zohar: «Egli e i Suoi recipienti sono uno». Esse sono completamente annullate davanti a Lui e unite a Lui, l'opposto della separazione.

7 וכיון שמגיע הנהר בראש הבריאה אזי כתיב ומשם יפרד והיה לדי' ראשים. ואף שלא נתוסף בו מים עכ"ז [עם כל זה] נתפרד והיו לדי' חלקים.

E quando il fiume raggiunge la sommità del Mondo della Creazione (Beriah), allora è scritto: «e da lì si divide e diventa quattro capi». Benché non gli fosse stata aggiunta acqua, nondimeno si divise e divenne quattro parti.

Quando il fiume raggiunge la sommità di Beriah, il primo mondo dell'esistenza separata, il versetto dice: «da lì si divide e diventa quattro capi». Non gli è stato aggiunto nulla, eppure è diventato quattro: la divisione proviene dal mondo inferiore, non dal fiume stesso.

והן ד' מחנות שכינה פני ארי' [אריה] אל הימין פני שור¹¹ כו'. אך הם חלקים כוללים עדיין שכל חלק מהם כולל כמה פרטים רבים.

Questi sono i quattro accampamenti della Presenza divina (Shechinah): «il volto di un leone a destra, il volto di un bue», ecc. Tuttavia, si tratta ancora di parti generali, ciascuna delle quali comprende molti particolari.

I quattro capi sono i quattro accampamenti della Shechinah, i quattro volti del carro di Ezekiel: il leone, il bue, l'aquila e l'uomo. Ma sono ancora divisioni generali, ciascuna delle quali contiene molti particolari.

8 ובירידת המדרגה עוד נתחלק מבחי' מיכאל שהוא בחי' פני אריה לקפ"ו אלף בחינות מחולקות שהן מחנה מיכאל.

Man mano che il livello discende ulteriormente, il livello (bechinah) di Michael, che è la bechinah del volto del leone, si suddivide in 186.000 aspetti distinti, che costituiscono la schiera di Michael.

Man mano che il flusso discende ulteriormente, ciascuna schiera generale si suddivide ancora: Michael, il volto del leone, diventa 186.000 aspetti distinti, gli angeli della sua schiera.

וכן מבחי' גבריאל שהוא בחי' פני שור נתחלק לחלקים רבים שהם כל פרטי המלאכים דמחנה גבריאל כו' וכ"ז [וכל זה] הוא עדיין בעולם הבריאה וביצירה מתחלק עוד לפרטים יותר שהן הרוחות דיצירה.

Così anche la bechinah di Gavriel, che è la bechinah del volto del bue, si suddivide in molte parti, costituite da tutti i singoli angeli della schiera di Gavriel, e così via. Tutto questo si trova ancora nel Mondo della Creazione (Beriah); nel Mondo della Formazione (Yetzirah) la suddivisione procede ulteriormente, in aspetti ancora più particolari, che sono i ruchos (spiriti) di Yetzirah.

Anche Gavriel, il volto del bue, si suddivide in tutti i singoli angeli della sua schiera. Questo avviene ancora in Beriah; in Yetzirah la suddivisione diventa ancora più fine, arrivando ai ruchos (spiriti) di Yetzirah.

ובעשיה מתחלק עוד לחלקים רבים ביותר שהם הנפשות דעשיה והכל הוא מבחי' שבה"כ [שבירת הכלים] שמתפררים בפירור אחר פירור ורכוי אחר רכוי כנ"ל.

E nel Mondo dell'Azione (Asiyah) si suddivide ulteriormente in un numero ancora maggiore di parti, che sono le nefashos (anime o forze vitali) di Asiyah. Tutto ciò deriva dalla frantumazione dei recipienti, mentre essi si frantumano frammento dopo frammento, molteplicità dopo molteplicità, come spiegato sopra.

In Asiyah la suddivisione raggiunge il grado più fine, arrivando alle nefashos (anime o forze vitali) di Asiyah. Tutto questo è l'effetto continuo della frantumazione: frammento dopo frammento, molteplicità dopo molteplicità.

אך המלאכים הם אשר כבר נתקנו בכחי' עולם התקון וזהו הנק' ואשר משרתיו כולם עומדים כו'. ובחי' יוצר משרתי' [משרתים] הם המתבררי' בכ"י [בכל יום] כו':

Ma gli angeli sono coloro che sono già stati rettificati nel livello del Mondo del Tikkun; questo è ciò che viene chiamato «e i cui servitori stanno tutti», ecc. E il livello di «Colui che forma i servitori» è costituito da coloro che vengono raffinati ogni giorno, e così via.

Gli angeli stessi, tuttavia, sono già stati rettificati e fanno parte del Mondo del Tikkun; sono gli angeli della preghiera mattutina, «i cui servitori stanno tutti» nelle altezze. Gli angeli di «Colui che forma i servitori» sono invece coloro che vengono ancora raffinati ogni giorno.

והנה כמו שהוא במלאכים כך עד"ז נמצא בנשמות שע"י רבוי ירידת המדרגות בהשתלשלות העולמות מתפררים לחלקים קטנים מאד ברכוי אחר רכוי כו'

Ora, proprio come avviene per gli angeli, così accade anche per le anime: attraverso i numerosi livelli di discesa lungo la catena discendente dei mondi (hishtalshelus), esse si scompongono in parti piccolissime, in una molteplicità dopo l'altra, e così via.

Le anime seguono la stessa regola degli angeli: scendendo attraverso la catena dei mondi, si suddividono in parti sempre più piccole.

כי ד' דגלי מדבר הם מספר שרשי הנשמות בעולם הבריאה ונשמת יהודה כוללת כל הנשמות שבמחנה יהודה

Infatti, le quattro insegne del deserto corrispondono al numero delle radici delle anime nel Mondo della Creazione (Beriah); e l'anima di Yehudah comprende tutte le anime dell'accampamento di Yehudah,

Le quattro insegne dell'accampamento israelita nel deserto corrispondono alle quattro categorie-radice delle anime in Beriah. L'anima di Yehudah contiene tutte le anime del suo accampamento.

ואח"כ נתחלק להרבה נשמות פרטיים שבדגל מחנה יהודה וכן בשאר הדגלים והשבטים עד שנעשו ס"ר בעולם הבריא' [הבריאה].

e in seguito essa si suddivise in molte anime individuali nell'insegna dell'accampamento di Yehudah; lo stesso avvenne per le altre insegne e tribù, finché divennero seicentomila nel Mondo della Creazione.

Da lì essa si suddivide nelle anime individuali dell'insegna di Yehudah, e così avviene per le altre insegne e tribù, finché in Beriah esse ammontano a 600.000.

כי התורה מדברת הכל בעולם הבריאה אבל ביצירה נתרבו החלקים יותר במספר גדול הם בבחי' הרוח דיציר'.

Poiché la Torah parla interamente del Mondo della Creazione; ma nel Mondo della Formazione (Yetzirah) le parti si moltiplicarono ulteriormente, raggiungendo un numero molto grande, e sono al livello del ruach (spirito) di Yetzirah.

Il resoconto della Torah, con gli accampamenti e le tribù numerati, descrive le anime così come sono in Beriah. In Yetzirah esse si moltiplicano ulteriormente, fino al livello del ruach delle anime.

10 ובעשי' [ובעשיה] המספר של הנפשות דעשייה הוא גדול יותר מכולן. אך הס"ר נשמות הם שכבר נתקנו ונתבררו¹² משבה"כ [משבירת הכלים] ונכללו בעולם התקון.

Nel Mondo dell'Azione (Asiyah), il numero delle nefashos [anime] di Asiyah è superiore a quello di tutti gli altri. Ma le seicentomila anime sono quelle che sono già state rettificare e purificate dalla frantumazione dei recipienti e incluse nel Mondo del Tikkun [rettificazione].

In Asiyah, il numero delle anime di livello nefesh è il più grande di tutti. Ma le 600.000 anime-radice sono già state rettificare e purificate dalla frantumazione e appartengono al Mondo del Tikkun.

וכמו שנמצא ענין השבירה שהוא בחי' הרבוי והפירוד בנשמות ומלאכי' כנ"ל כך ימצא בכחות האלקיים ממש שנתחלקו לחלקים רבים מאד ונתפזרו לבי"ע כו'

E proprio come la rottura, che consiste nella molteplicità e nella separazione, si riscontra nelle anime e negli angeli, come spiegato sopra, così si riscontra anche nelle stesse potenze divine: esse si divisero in moltissime parti e furono disperse nel Mondo della Creazione (Beriah), nel Mondo della Formazione (Yetzirah) e in Asiyah, ecc.

La stessa frammentazione che si trova nelle anime e negli angeli riguarda anche le potenze divine stesse: anch'esse si divisero in innumerevoli parti, disperse in Beriah, Yetzirah e Asiyah.

וכל מה שירדו יותר בירידת המדרגה נתרבה יותר הפירוד דהיינו שכל חלק וכל נצוץ נתחלק עוד לנצוצות וחלקים רבים ע"ד הנ"ל במלאכי' ונשמות

E quanto più esse discendevano di livello, tanto più aumentava la separazione; vale a dire che ogni parte e ogni scintilla si divideva ulteriormente in molte scintille e parti, secondo quanto spiegato sopra a proposito degli angeli e delle anime.

E quanto più discendevano, tanto più ogni parte e scintilla si divideva in altre scintille, proprio come accadeva per gli angeli e le anime.

כי הנה ידוע ע"פ ורוח אלקים מרחפת^{13, 14} רפ"ח מת^{15, 16} דהיינו רפ"ח נצוצין שנפלו מעולם התהו עם הכלים שנשברו.

Poiché è noto, a proposito del versetto «e lo spirito di D-o aleggiava (merachefes)», che merachefes [si scrive] «288 (רפ"ח) morirono (מת)»; vale a dire, 288 scintille cadute dal Mondo del Tohu [caos] insieme ai recipienti che si erano frantumati.

Questo si basa sulla lettura dell'Arizal del versetto «lo spirito di D-o aleggiava (merachefes)»: le lettere di merachefes compongono «288 morirono», cioè le 288 scintille cadute dal Tohu insieme ai recipienti frantumati.

11 ומספר רפ"ח הוא בחי' הפירוד של הנצוצין שנפלו כמו שהיו עדיין באצילות¹⁷ שזהו ראשית ירידתו שאז נתפרדו למספר רפ"ח וזהו רפ"ח מת¹⁸ כו'.¹⁹

Il numero 288 è la separazione delle scintille cadute quando erano ancora nel Mondo dell'Emanazione (Atzilus), che costituisce l'inizio della loro discesa: allora si divisero nel numero di 288. Questo è «288 morirono», e così via.

Il numero 288 descrive le scintille nella prima fase della loro caduta, quando erano ancora in Atzilus; quella prima divisione in 288 è ciò a cui si riferisce l'espressione «288 morirono».

אבל אח"כ כשנפלו מאצ"י לעולם הבריאה אזי כל נצוץ מרפ"ח נצוצים הנ"ל שבאצ"י נתחלק שם
בבריאה לחלקים רבים מאד

Ma in seguito, quando caddero da Atzilus al Mondo della Creazione (Beriah), ciascuna delle 288 scintille di Atzilus menzionate sopra si divisero lì, in Beriah, in moltissime parti.

Quando caddero da Atzilus in Beriah, ciascuna delle 288 scintille si divisero lì in moltissime parti.

וכשנפלו מבריאה ליצירה אזי נתחלקו עוד לחלקים ונצוצים קטנים וכן מיצ"י [מיצירה] לעשיה נתחלקו
ונתפרדו עוד ביותר לאלפים ורבבות.²⁰

E quando caddero da Beriah al Mondo della Formazione (Yetzirah), si divisero ulteriormente in piccole parti e scintille; e allo stesso modo, da Yetzirah al Mondo dell'Azione (Asiyah), si divisero e si separarono ancora di più, in migliaia e miriadi.

Quando caddero da Beriah a Yetzirah si divisero ancora; e da Yetzirah ad Asiyah si divisero ulteriormente, in migliaia e decine di migliaia di minuscole scintille.

SEZIONE 3 • ¶12

Perché l'esilio è tanto lungo

12 ובזה יובן מה שנמשך הגלות כ"כ [כל כך] הרבה יותר מן י"ז מאות שנה וידוע שהכוונה הכל לברר
הרפ"ח נצוצים וכשיוגמרו הברורי [הברורים] יבא משיח בב"א [במהרה בימינו אמן].

Per mezzo di ciò comprenderemo perché l'esilio si sia protratto così a lungo, ben oltre mille e settecento anni. È noto che l'intero scopo è raffinare le 288 scintille e che, quando il raffinamento sarà completato, Mashiach verrà presto ai nostri giorni.

L'insegnamento sulle 288 scintille e sulla loro frammentazione risponde a una domanda concreta: perché l'esilio si è protratto così a lungo, già da più di 1.700 anni all'epoca in cui ciò fu detto? L'intero scopo dell'esilio è raffinare le 288 scintille e, una volta compiuto ciò, Mashiach verrà.

וא"כ הוא תמוה וכי אפשר שלא נתברר עדיין רפ"ח נצוצים במשך רב כזה אשר דור הולך ודור בא²¹
וכל א' מישראל מברר חלקו שצריך לברר

Se è così, ciò è sconcertante: è possibile che le 288 scintille non siano ancora state raffinate nel corso di un periodo così lungo, nel quale «una generazione va e una generazione viene», e ogni ebreo raffina la parte che deve raffinare?

La domanda viene precisata: 288 è un numero esiguo e, nel corso di tante generazioni, ogni ebreo ha raffinato le scintille che appartengono alla sua parte.

ומה גם שמספרן של ישראל שצריכיי לברר הרפ"ח הם ס"ר כיוצאי מצרים והרי עתה ב"ה ישראל רבים יותר ממספר זה ²² יוסף הי עליהם כו'

A maggior ragione, poiché il numero degli ebrei che devono raffinare le 288 scintille è di seicentomila, come quelli che uscirono dall'Egitto; e ora, grazie a D-o, gli ebrei superano tale numero: «possa Havayah accrescerli», ecc.;

Coloro che operano sono numerosi: 600.000 anime, il numero di coloro che uscirono dall'Egitto; e già ai tempi dell'Alter Rebbe il popolo ebraico era cresciuto oltre quel numero.

וכ"ש [וכל שכן] בזמן הקדמוני שהי' [שהיה] נמצא כפרים שהיו בהם יותר מס"ר כמ"ש בגמ' [בגמרא] כפר שחליים ²³ כו'.

e a maggior ragione in tempi antichi, quando vi erano villaggi che contavano più di seicentomila [persone al loro interno], come dice la Gemara a proposito del villaggio di Shechalayim, ecc.

Come riferisce la Gemara, in epoca talmudica singoli villaggi ospitavano più di 600.000 persone. Con così tanti operatori e in un periodo tanto lungo, come potevano esserci ancora 288 scintille da raffinare?

אלא שהוא משום שלמטה בעשייה נתפרדו הניצוצי' לאלפים ורכבות אין מספר ומספר רפ"ח הוא באצ"י ושם הם ג"כ מספר ס"ר נשמות כלליי' שהם צריכים לברר רפ"ח חלקים גדולים הן הניצוצות שבאצ"י.

Ma [la risposta] è che, in basso, nel Mondo dell'Azione (Asiyah), le scintille si separarono in migliaia e miriadi senza numero. Il numero 288 si trova nel Mondo dell'Emanazione (Atzilus), e anche lì il numero è di 600.000 anime collettive, che devono raffinare 288 grandi parti, vale a dire le scintille in Atzilus.

La risposta è che 288 è il numero delle scintille in Atzilus, dove 600.000 anime collettive si confrontano con 288 grandi parti. In basso, in Asiyah, quelle 288 si sono frantumate in innumerevoli frammenti minuscoli.

וכמו שלמטה נתרבה מספר הנשמות כנ"ל כך נתרבו מאד הניצוצים לאלפי אלפים חלקים קטנים ולכך נמשך הגלות שעדיין לא נשלם כל הבירורים כו' וכשיושלם הבירור יבא הגואל בב"א [במהרה בימינו] אמר: ²⁴

E proprio come in basso si moltiplicò il numero delle anime, come spiegato sopra, così le scintille si moltiplicarono grandemente, in migliaia e migliaia di piccole parti. Perciò l'esilio si è protratto a lungo, poiché tutti i raffinamenti non sono ancora stati completati, ecc.; e quando il raffinamento sarà completato, verrà il redentore, presto ai nostri giorni.

Il numero delle anime crebbe man mano che esse scendevano, e le scintille crebbero molto di più, fino a diventare milioni di frammenti minuscoli. Ecco perché il lavoro richiede così tanto tempo; quando sarà completato, verrà il redentore.

Rendere uno ciò che è molteplice

13 והנה כתיי [כתיב] מה רבו מעשיך²⁵ ה' כלם בחכמה עשית פי' שבחיי הרבוי שנעש' עיי' שבה"כ [שבירת

הכלים] הנ"ל בנבראיי [בנבראים] שבכיי"ע

Ora è scritto: «Quanto numerose sono le Tue opere, Havayah! Le hai fatte tutte con sapienza». Ciò significa che la molteplicità sorta, come spiegato sopra, dalla frantumazione dei recipienti si trova tra le creature dei mondi della Creazione (Beriah), della Formazione (Yetzirah) e dell'Azione (Asiyah),

Le parole del Salmo 104 «Quanto numerose sono le Tue opere» vengono lette come una descrizione della molteplicità derivata dalla frantumazione, presente in tutti gli esseri creati dei tre mondi inferiori.

ובפרט בעשיי [בעשיה] הרבוי והפירוד גדול יות' [יותר] שכל א' מובדל מחבירו ובכיי' יש ונפרד וזהו מה רבו מעשיך ה' כו'.

e soprattutto in Asiyah, dove la molteplicità e la separazione sono maggiori, poiché ciascuno è distinto dal suo prossimo e si trova nello stato di un'esistenza separata. Questo è il senso di «Quanto numerose sono le Tue opere, Havayah», ecc.

La molteplicità è massima in Asiyah, dove ogni creatura è separata da tutte le altre e si sente un'esistenza indipendente. Questo è il senso di «Quanto numerose sono le Tue opere».

14 וכולם בחכ' [בחכמה] עשית עשית הוא ל' [לשון] תיקון שעיי' החכ' [החכמה] הם מתתקנים בכיי' עולם

התיקון

«Li hai fatti tutti con sapienza»: «fatto» (asita) è un'espressione che indica rettificazione: attraverso la sapienza (Chochmah), essi vengono rettificati al livello del Mondo del Tikkun.

La parola «fatto» (asita) viene intesa nel senso di «rettificato», come quando si rende qualcosa idoneo. Attraverso Chochmah, i frammenti vengono ricondotti al Mondo del Tikkun, il mondo ordinato che viene dopo Tohu.

דהיינו שע"י החכ' [החכמה] מגיע ונמשך בהם הביטול להיות [להיות] בטלים ונכללים אליו ית' ולהיו' [ולהיות] מתחברין יחד עי"ז ולא יהיו מפורדים²⁶ וזהו עבודת ישראל.²⁷

Vale a dire che, attraverso Chochmah, l'autoannullamento (bittul) li raggiunge e viene fatto discendere in loro, affinché si annullino dinanzi a Lui, benedetto Egli sia, e siano inclusi in Lui; così giungono a unirsi tra loro e non restano più separati. Questo è il servizio del popolo ebraico.

Chochmah è il livello dell'autoannullamento; quando raggiunge i frammenti, essi rinunciano alla propria separazione, vengono inclusi in D-o e si riuniscono tra loro. Fare sì che ciò avvenga è il servizio del popolo ebraico.

15 וזאת תורת האדם^{28,29} לברר בירורין ולהעלותן מבחי' הפירוד לאחדות ה' וזהו אתה אחד ושמך אחד ומי כעמך ישראל גוי אחד בארץ.³⁰

«E questo è l'insegnamento dell'uomo»: raffinare ciò che va raffinato e innalzarlo dalla separazione all'unità di D-o. Questo è il significato di: «Tu sei Uno, il Tuo Nome è Uno, e chi è come il Tuo popolo Israele, una nazione sulla terra».

L'espressione «questo è l'insegnamento dell'uomo» viene letta come definizione del compito dell'uomo: raffinare i frammenti e innalzarli dalla separazione all'unità di D-o. A dimostrazione di ciò viene citata la preghiera di Minchah dello Shabbos: «Tu sei Uno, il Tuo Nome è Uno, e chi è come il Tuo popolo Israele, una nazione sulla terra».

פ"י אתה היינו מהו"ע [מהותו ועצמותו] ית' שהוא יחיד ומיוחד ב"ה. ושמך הוא בחי' הזיו והאור המתפשט ממנו הנק' אא"ס [אור אין סוף] ב"ה הוא ג"כ אחד בתכלית.

Il significato è il seguente: «Tu» è la Sua Essenza, benedetto Egli sia, che è singolare e unica, benedetto Egli sia. «Il Tuo Nome» è il fulgore e la luce che da Lui si diffondono, chiamati la Luce Infinita (Or Ein Sof), benedetto Egli sia; anch'essa è assolutamente una.

«Tu» si riferisce alla stessa Essenza di D-o, assolutamente Una. «Il Tuo Nome» si riferisce alla luce e al fulgore che si diffondono da Lui, la Luce Infinita, che è anch'essa perfettamente Una.

16 ומי כעמך ישראל גוי אחד בארץ^{31,32} דהיינו שהם עושים בחי' אחד אפ"י [אפילו] בארץ שעם היות שבארץ הוא הפירוד היותר גדול כנ"ל שעיקר הפירוד והרכוי הוא בעשיי' [בעשייה]

«E chi è come il Tuo popolo Israele, una nazione nella terra»: cioè, essi realizzano l'unità persino nella terra [in basso]. Sebbene infatti nella terra [in basso] vi sia la massima separazione, come spiegato sopra, poiché la separazione e la molteplicità si trovano soprattutto nel Mondo dell'Azione (Asiyah),

«Una nazione nella terra» viene inteso come «coloro che realizzano l'unità nella terra». Asiyah, il mondo fisico, è il luogo della massima separazione; eppure il popolo ebraico realizza l'unità persino lì.

אעפ"כ [אף על פי כן] ישראל ע"י עבודתו ותורתו הם עושים שם ג"כ אחד שהם מעלים הנצוצים שנפלו שם בשב"כ [בשבירת הכלים] שיתעלו באחדות ה':

tuttavia, il popolo ebraico, mediante il proprio servizio divino e la propria Torah, realizza unità anche lì, poiché eleva le scintille cadute là nella frantumazione dei recipienti, affinché siano elevate nell'unità di D-o.

Lo fa attraverso il servizio divino e lo studio della Torah, che elevano le scintille cadute in questo mondo durante la frantumazione dei recipienti e le riconducono all'unità di D-o.

SEZIONE 5 • 117-22

Legare i covoni: il primo raffinamento

17 וזהו והנה אנחנו מאלמים אלומים בתוך השדה.³³ שזה הי' [היה] ג"כ עבודת השבטים ראובן ושמעון כו'

E questo è: «Ed ecco, noi legavamo covoni in mezzo al campo». Poiché anche questo era il servizio delle tribù, Reuven e Shimon, ecc.:

Il versetto iniziale viene ora spiegato: «legavamo covoni in mezzo al campo» descrive il servizio delle tribù, i fratelli di Yosef.

שהיו מבררים הנצוצין שנפלו בבחי' פירוד בשב"כ [בשבירת הכלים] והיו מעלי' [מעליה] אותן בבחי' מ"ן [מ"ן נוקבין] להתכלל במלי' דאצי' ועי"ז היו מתחברים שם יחד והיו לאחדים שהרי נכללו באחדות ה' בבחי' מדת מלכותו ית'.³⁴

Essi raffinavano le scintille cadute in uno stato di separazione durante la frantumazione dei recipienti e le elevavano come mayin nukvin (acque femminili), perché fossero incluse nella sovranità (Malchus) del Mondo dell'Emanazione (Atzilus). In tal modo venivano unite là e diventavano una cosa sola, poiché erano incluse nell'unità di D-o, nella qualità della Sua sovranità, benedetto Egli sia.

I fratelli raffinavano le scintille disperse dalla frantumazione dei recipienti e le elevavano come mayin nukvin, le «acque femminili» che salgono dal basso, in Malchus di Atzilus. Là le scintille venivano unite e diventavano una cosa sola, incluse nell'unità di D-o nella Sua qualità di sovranità.

18 וזהו פ"י מאלמים אלומים. עדי"מ כמו שקושרין העמרים שמקבצין כמה שבולים רבים מאד ומחברין אותן וקושרין אותן באגודה אחת

E questo è il significato di «legare i covoni». A titolo di esempio, è come quando si legano i covoni: si raccolgono moltissimi steli, li si riunisce e li si lega in un unico fascio,

«Legare i covoni» viene spiegato attraverso il lavoro del contadino: raccogliere molti steli sparsi, riunirli e legarli in un unico fascio.

וזהו הנק' אלומה כידוע והרי מתחלה היו השבולים מפורדים זמ"ז [זה מזה] וע"י קשירה זו היו לאחדים. ed è questo che, come è noto, viene chiamato covone. All'inizio gli steli erano separati gli uni dagli altri, e con questo legame sono diventati un tutt'uno.

Quel fascio è un covone. In origine gli steli erano separati, e legarli li rende un tutt'uno.

כמו"כ [כמו כן] ממש הוא ענין הבירורים³⁵ והעלאת הנצוצות הנ"ל כשמעלין אותן מטורי דפרודי להתכלל בבחי' מ"ן [מ"ן נוקבין] באחדות ה' שנמצא נעשו ונכללו בבחי' אחד ממש ממה שהיו בתחלה בבחי' פירוד ורכוי כנ"ל.

Esattamente così è la questione dei raffinamenti e dell'elevazione delle scintille menzionati sopra: quando esse vengono elevate dai «monti della separazione» per essere incluse, come mayin nukvin [acque femminili], nell'unità di D-o, ne consegue che sono diventate e si sono incluse in una vera unità, mentre prima erano in uno stato di separazione e molteplicità, come spiegato sopra.

Il raffinamento delle scintille avviene allo stesso modo. Le scintille disperse nei «monti della separazione» — espressione dello Zohar per indicare i mondi inferiori frammentati — vengono elevate come mayin nukvin nell'unità di D-o; così, ciò che era molteplice e disperso diventa davvero uno.

19 וזהו מאלמים אלומים היינו העלאת הנצוצות בבחי' מ"ן [מ"ן נוקבין] בתוך השדה הוא בחי' חקל תפוחין שהיא מל' דאצי' שלשם נכלל המ"ן [המ"ן נוקבין] כנודע.

E questo è «legare covoni»: ossia elevare le scintille come mayin nukvin [acque femminili], «in mezzo al campo», che è il livello del «campo dei meli», ossia la sovranità (Malchus) del Mondo dell'Emanazione (Atzilus), dove il mayin nukvin viene incluso, come è noto.

«In mezzo al campo» è il «campo dei meli», il «campo delle mele sante» dello Zohar, un nome della sovranità (Malchus) del Mondo dell'Emanazione (Atzilus), dove vengono raccolte le mayin nukvin che ascendono.

ועוד זאת מה שנק' העלאת מ"ן [מ"ן נוקבין] בלשון מאלמים אלמים. מלשון אלם שאינו יכול לדבר.

Inoltre, il fatto che l'elevazione del mayin nukvin venga chiamata «legare covoni» (me'almim alu-mim) deriva dal termine illem [muto], cioè una persona che non può parlare.

C'è una seconda ragione per la parola me'almim: essa richiama illem, un muto, una persona che non può parlare.

הואיל וענין העלאת מ"ן [מ"ן נוקבין] הוא בחי' בטול³⁶ היש שנתבטל ממש להכלל בה' הרי אז הוא בבחי' אלם שאינו יכול לדבר ולהשפיע לזולתו שזהו בחי' יש.

Poiché l'elevazione del mayin nukvin consiste nell'autoannullamento (bittul) del proprio senso di essere qualcosa, annullandosi davvero per essere incluso in D-o, allora ci si trova nello stato di un muto che non può parlare né dare a un altro, [poiché dare a un altro] è la condizione di chi è un'entità.

Elevare il mayin nukvin significa rinunciare al proprio senso di sé per essere inclusi in D-o. In quello stato si è come un muto, incapace di parlare o di dare agli altri, poiché dare presuppone un sé che abbia qualcosa da dare.

וכיון שעיקר העלאה זו הוא בחי' הבטול ע"כ הוא הפוך ההשפעה ונק' אלם (וכענין אידי דטריד למיבלע³⁷ כו' עמ"ש ע"פ התוספתא דבשלח³⁸) (ד' נ"א) בענין אגלדו מיא כו'

E poiché l'essenza di questa elevazione è l'autoannullamento, essa è dunque l'opposto del dare [agli altri], e viene chiamata «muta». (È come l'idea «poiché è occupato a inghiottire», ecc.; si veda quanto è spiegato a proposito della Tosefta di Beshalach (p. 51), riguardo a «le acque si congelarono», ecc.

L'ascesa nell'autoannullamento è l'opposto del dare verso l'esterno, perciò viene chiamata «muta». La parentesi richiama il principio talmudico secondo cui ciò che è occupato a inghiottire non espelle, e rimanda a un'altra discussione, sulla Tosefta dello Zohar in Beshalach, riguardo alle acque che si congelarono.

ועמ"ש בטעם שהמסעות³⁹ היו מ"ב וסה"ע [וספירת העומר] הוא מ"ט ימים כי בסה"ע [בספירת העומר] שהוא המשכות יש בכל מדה בחי' גילוי מל' דחסד כו' משא"כ במסעות העלאות הפוך הגילוי כו' ע"ש.

E si veda quanto è spiegato sul motivo per cui i viaggi furono quarantadue, mentre il Conteggio dell'Omer dura quarantanove giorni: nel Conteggio dell'Omer, che consiste in discese, ogni attributo include il livello di rivelazione della sovranità (Malchus) della benevolenza (Chesed), ecc.; i viaggi, invece, erano elevazioni, l'opposto della rivelazione, ecc.; si veda lì.)

La parentesi rimanda anche a una spiegazione del motivo per cui i viaggi degli Israeliti furono 42, mentre il Conteggio dell'Omer dura 49 giorni. Il Conteggio dell'Omer è un processo di discesa, perciò ciascuno dei suoi attributi include la rivelazione; i viaggi, invece, erano elevazioni, l'opposto della rivelazione.

כי הנה הדבור שבאדם אינו צריך לו רק בשביל לדבר לזולתו אבל כשהוא בפ"ע [בפני עצמו] א"צ [אין צריך] / אינו צריך] לדבר.

Infatti, la parola in una persona è necessaria soltanto per parlare a un altro; ma quando è da sola, non ha bisogno di parlare.

L'analogia riguarda la parola umana: una persona ha bisogno di parlare soltanto per comunicare con qualcun altro. Se è sola, non ha bisogno di parlare.

וכך יובן למעלה בנמצאים הרוחניים ענין בחי' הדבור שבהם (כמו שמצינו בגמ' [בגמרא] שתי רוחות מספרות⁴⁰ כו') הוא בחי' כח ההשפעה לזולתו מעילה לעלול

Così si comprenderà che anche negli esseri spirituali vi è il livello della parola (come troviamo nella Gemara: «due spiriti conversavano», ecc.): esso è la facoltà di dare a un altro, dalla causa all'effetto.

Lo stesso vale per gli esseri spirituali, che, secondo il Talmud, possono parlare tra loro (nel racconto di due spiriti che conversavano): in essi, la «parola» è la facoltà di dare a ciò che sta più in basso, dalla causa all'effetto.

וזהו כשהעילה הוא מהות בפ"ע [בפני עצמו] אז יכול להשפיע להעלול שלו

E ciò è [possibile] quando la causa è un'entità a sé stante: allora può dare al proprio effetto.

Una causa può dare al proprio effetto soltanto quando sussiste come entità a sé stante.

אבל בהיותו דבוק בעילתו וטרוד לקבל שפע לעצמו אז הוא בבחי' בטול לעילתו ואין בו כח להשפיע לזולתו מצד עוצם ביטולו כו'.

Ma quando è attaccato alla propria causa e occupato a ricevere flusso per sé, si trova allora in uno stato di autoannullamento (bittul) rispetto alla propria causa e, a causa dell'intensità del suo autoannullamento, non ha la capacità di dare a un altro, ecc.

Quando aderisce alla propria fonte ed è assorbito nel ricevere da essa, si trova in uno stato di autoannullamento davanti a quella fonte, e proprio il suo autoannullamento non gli lascia la capacità di dare a ciò che si trova al di sotto.

20 ובחיי בטול זה שדבוק בעילתו הוא עד"מ העובר כשהוא בבטן אמו שאינו מהות בפ"ע [בפני עצמו] רק אוכל ממה שאמו אוכלת⁴¹ כו'⁴² אלא לאחר הלידה נעשה יש בפ"ע [בפני עצמו] עד שיכול אח"כ לדבר לזולתו כו'.

E questo autoannullamento (bittul), per cui si resta attaccati alla propria causa, è paragonabile, per analogia, al feto nel ventre della madre: non è un'entità a sé, ma «si nutre di ciò che mangia sua madre», ecc. Solo dopo la nascita diventa un'entità a sé, tanto che in seguito può parlare con un altro, ecc.

L'autoannullamento di un essere che resta legato alla propria fonte è paragonato a un feto: nel ventre non ha un'esistenza indipendente e «si nutre di ciò che mangia sua madre», come dice il Talmud. Solo dopo la nascita diventa un essere a sé, e più tardi impara a parlare con gli altri.

21 ועד"ז יובן בענין הבירורי [הבירורים / הבירורים] שעולים בבחי מ"ן [מ"ן נוקבין] ונכללים בבחי עבור ביסוד דנוק' [דנוקבא]

Allo stesso modo si comprenderà riguardo alle rettifiche che salgono come mayin nukvin [acque femminili] e vengono incluse, in una condizione di gestazione, nel fondamento (Yesod) della dimensione femminile / Malchus (Nukva).

L'analogia del feto viene ora applicata alle scintille rettificate. Quando salgono come mayin nukvin, entrano in una condizione che la Kabbalah chiama «gestazione» (ibbur) all'interno del Yesod di Nukva, la configurazione ricettiva di Malchus.

דהיינו שמתחלה היו בבחי יש ודבר בפ"ע [בפני עצמו] והי' [והיה] יכול להשפיע לזולתו אבל כשנכלל בבחי מ"ן [מ"ן נוקבין] שהוא בחי בטול לאוא"ס [לאור אין סוף] ב"ה ודבוק בו בתכלית ה"ז [הרי זה] בחי עבור שאז אינו מהות בפ"ע [בפני עצמו] רק אוכל ממה שאמו אוכלת⁴³

In altre parole, dapprima erano nello stato di un'entità autonoma, di qualcosa che sussiste per sé, e potevano dare a un altro; ma, quando vengono incluse come mayin nukvin, ossia nello stato di autoannullamento (bittul) dinanzi alla Luce Infinita (Or Ein Sof), benedetto Egli sia, e sono totalmente legate a Lui, questa è la condizione di gestazione, nella quale non sono più entità autonome, ma soltanto «si nutrono di ciò di cui si nutre la loro madre».

Prima di salire, ciascuna era un'entità autonoma, capace di dare agli altri. Una volta inclusa come mayin nukvin, si trova in completo autoannullamento ed è legata alla Luce Infinita: questa è la gestazione, nella quale, come un feto che soltanto «si nutre di ciò di cui si nutre sua madre», non esiste più come entità autonoma.

ולפיכך נק' אז אלומים מלשון אלמים שאינו יכול לדבר ולהשפיע לזולתו מצד עוצם הביטול כמשל העובר כו'

Perciò allora vengono chiamate alumim (covoni), dal termine illemim (muti), che non possono parlare e dare a un altro a causa dell'intensità del bittul, come nell'analogia del feto, ecc.;

Ecco perché le scintille vengono chiamate alumim (covoni), dal termine illemim (muti): il loro autoannullamento è così completo che non possono «parlare», cioè dare agli altri.

משא"כ קודם העלאה זו ועבור זה הי' [היה] בבחי' יש לדבר ולהשפיע כו' אלא שע"י העלאה זו נעשה בחי' אלמים.

mentre prima di questa elevazione e di questa gestazione si trovavano nello stato di un'entità autonoma, in grado di parlare e di dare, ecc.; ma attraverso questa elevazione divennero illemim.

Prima di questa ascesa erano in grado di dare; è l'ascesa stessa a renderle «mute».

22 ועד"ז יובן שיש ג"כ עבור שני לאחר הלידה כמ"ש בע"ח [בעץ חיים] ⁴⁴ והיינו בשביל המשכת מוחין דגדלות צריך לבא מתחלה בבחי' הבטול בתכלית וזהו העבור שני

Allo stesso modo si comprenderà che vi è anche una seconda gestazione dopo la nascita, come è scritto in Etz Chaim. Ciò significa che, per poter far discendere le facoltà intellettive mature (mochin degadlus), è necessario entrare dapprima in uno stato di totale autoannullamento. Questa è la seconda gestazione:

La Kabbalah (Etz Chaim, Sha'ar HaIbbur, capitolo 1, come segnala la nota Kehot) parla di una seconda gestazione dopo la nascita: prima di poter ricevere facoltà intellettive superiori e mature (mochin degadlus), è necessario ritornare al totale autoannullamento.

דהיינו שלאחר שהיו לו מוחין והי' [והיה] יכול להשפיע לזולתו. עתה מתכלל בבחי' עבור בתכלית הבטול (ונעשה בחי' אלם כנ"ל) כדי שע"י בטול זה יומשך לו אח"כ מוחין דגדלות מא"ס ב"ה.

cioè, dopo aver già avuto intelletto ed essere stato in grado di trasmetterlo a un altro, ora egli si ricompone nello stato di gestazione, in totale autoannullamento (e diventa muto, come spiegato sopra), affinché, attraverso questo autoannullamento, in seguito gli siano fatte discendere facoltà intellettive mature da Ein Sof, benedetto Egli sia.

Chi già possiede intelletto ed è in grado di trasmetterlo agli altri entra ora di nuovo in gestazione, in totale autoannullamento, e diventa ancora una volta «muto»; ciò permette che gli siano fatte discendere facoltà intellettive mature da Ein Sof.

והנה כ"ז [כל זה] הי' [היה] עבודת השבטי' [השבטים] שהן בעולם הבריאה (לבד מיוסף שהוא מאצי' כדלקמן אי"ה [אם ירצה השם]) והם מרכבה לבחי' מלי דאצי'

Ora, tutto ciò costituiva il servizio delle tribù, che si trovano nel Mondo della Creazione (Beriah) (a eccezione di Yosef, che proviene dal Mondo dell'Emanazione (Atzilus), come sarà spiegato più avanti, se D-o vuole), ed esse sono un carro per Malchus di Atzilus.

L'elevazione di mayin nukvin [le «acque femminili»] descritta finora era il servizio delle tribù, le cui anime hanno la loro radice in Beriah e servono da «carro» (un veicolo del tutto subordinato a chi vi è trasportato) per Malchus di Atzilus. Yosef costituisce l'eccezione: la sua radice è in Atzilus, come spiegherà il maamar.

והוא כענין י"ב בקר שהיו בים של שלמה⁴⁵ שהן י"ב בחי' שבראש הבריאה והים עומד עליהם הוא בחי' מלי דאצי'.

Ciò è simile ai dodici buoi del Mare di Shlomo: essi sono i dodici livelli alla testa di Beriah, e il Mare che sta su di loro è il livello di Malchus di Atzilus.

Il grande bacino di Shlomo, il «Mare», poggiava su dodici buoi. I buoi sono i dodici livelli alla testa di Beriah (le tribù), mentre il Mare che poggia su di loro è Malchus di Atzilus.

ולזאת עיקר עבודתם והעלאת מ"ן [מ"ן נוקבין] מהבירורים שביררו בבי"ע היה מגיע עד המלי דאצי' ולשם הי' [היה] נכלל בבחי' מ"ן [מ"ן נוקבין].⁴⁶

Perciò, l'essenza del loro servizio e l'elevazione di mayin nukvin a partire dai processi di raffinamento da loro compiuti in Beriah, nel Mondo della Formazione (Yetzirah) e nel Mondo dell'Azione (Asiyah), giungevano fino a Malchus di Atzilus, e lì veniva inclusa come mayin nukvin.

Ecco perché il servizio delle tribù, che consisteva nell'elevare le scintille raffinate dai tre mondi inferiori, giungeva soltanto fino a Malchus di Atzilus, e non più in alto; lì le scintille venivano assorbite come mayin nukvin.

Il secondo raffinamento dall'Alto

23 וזהו מאלמים אלומים בתוך השדה כנ"ל. אמנם ידוע שהמ"ן [שהמ"ן נוקבין] אע"פ [אף על פי] שכבר נכלל בבחי' מל' עדיין הוא צריך בירור שני ע"י המ"ד [המ"ן דוכרין].

E questo è «legare covoni in mezzo al campo», come spiegato sopra. Tuttavia, è noto che i mayin nukvin [acque femminili], sebbene siano già stati inclusi nella sovranità (Malchus), necessitano ancora di una seconda raffinazione attraverso i mayin duchrin (acque maschili).

Si richiama il versetto iniziale. Ma i mayin nukvin che sono giunti a Malchus necessitano ancora di una seconda raffinazione, che proviene dall'Alto, attraverso i mayin duchrin, il flusso dall'Alto che risponde al risveglio dal basso.

והוא שנמשך מ"ד [מ"ן דוכרין] דז"א לברר המ"ן [המ"ן נוקבין] דנוק' [דנוקבא] וזהו ענין יחוד זו"נ [זעיר אנפין ונוקבא].

Ciò significa che i mayin duchrin dell'insieme delle qualità emotive (Zeir Anpin) vengono attirati verso il basso per raffinare i mayin nukvin della dimensione femminile, ossia Malchus (Nukva); questa è l'unione di Zeir Anpin e Nukva.

I mayin duchrin di Zeir Anpin scendono per raffinare i mayin nukvin di Nukva; questa è l'unione di Zeir Anpin e Nukva, le configurazioni maschile e femminile del Mondo dell'Emanazione (Atzilus).

והענין כי אע"פ [אף על פי] שנתבררו הנצוצות ונכללו בבחי' מ"ן [מ"ן נוקבין] שהוא בחי' בטול לאלקות כנ"ל עכ"ז [עם כל זה] א"א להם להתייחד ממש באלקותו ית' (כמו שהיו קודם שבה"כ [שבירת הכלים] שהיו בחי' אלקות ממש מ"ס [מ" ספירות] דתהו) עד שיומשך עליהם גילוי שם מ"ה [שם מ"ה] דאצ"י ועי"ז יתבררו בירור שני והוא העיקר.

La spiegazione è che, sebbene le scintille siano state raffinate e incluse come mayin nukvin, cioè nell'autoannullamento (bittul) alla Divinità, come spiegato sopra, esse tuttavia non possono unirsi veramente alla Sua Divinità (come erano prima della rottura dei recipienti, quando erano effettivamente Divinità, provenienti dalle dieci emanazioni divine (Sefiros) di Tohu), finché su di esse non venga attirata la rivelazione del Nome Mah di Atzilus; grazie a ciò vengono sottoposte a una seconda raffinazione, che è quella essenziale.

Per quanto siano in uno stato di bittul, le scintille non possono ancora unirsi veramente alla Divinità come erano prima della rottura, quando facevano parte delle dieci Sefiros di Tohu ed erano effettivamente Divinità. A tal fine hanno bisogno che su di esse venga attirata la rivelazione del Nome Mah di Atzilus, il principio del Tikkun; questa seconda raffinazione è quella essenziale.

יען כחכ' [בחכמה] דוקא אתברירו⁴⁷ שהוא בחינת המ"ד [המ"ד דוכרין] כי הבירור הראשון הי' [היה] רק שיהי' [שיהיה] בהם בחי' בטול היש

Poiché «è proprio attraverso la sapienza (Chochmah) che vengono raffinate», e questo è il livello dei mayin duchrin; infatti, la prima raffinazione consisteva soltanto nel fatto che in esse vi fosse il bittul del loro senso di essere qualcosa di autonomo,

L'espressione «attraverso Chochmah vengono raffinate», qui sottolineata con «proprio», mostra che la raffinazione decisiva avviene attraverso Chochmah, il livello dei mayin duchrin. La prima raffinazione aveva ottenuto soltanto il bittul del loro senso di sé.

וזהו רחוק עדיין מאלהות מאד דאיהו וגרמוהי חד שהם בבחי' בטול אמיתי אלא ע"י שנמשך בהן בחי' מ"ד [מ"ד דוכרין] שהוא הארת שם מ"ה [שם מ"ה] לבררם אז נכללו בבטול אמיתי באלקוי.

e ciò è ancora molto lontano dalla Divinità, nella quale «Egli e i Suoi recipienti (ihu vegarmohi) sono uno», in un bittul autentico. Solo quando i mayin duchrin, cioè l'illuminazione del Nome Mah, vengono attirati in esse per raffinarle, esse vengono incluse nel bittul autentico nella Divinità.

Un simile bittul è ancora molto lontano da Atzilus, dove «Egli e i Suoi recipienti sono uno» in un annullamento autentico. Solo quando la luce del Nome Mah entra in esse, vengono incluse in un bittul autentico nella Divinità.

24 וכמשל באדם שמברר בירורים ע"י שאוכל ושותה ואח"כ מתפלל באהוי"ר [באהבה ויראה] ע"י כח זה שאכל ושתה שנמצא נכללו החיות של המאכלים והמשקים שנפלו בשבה"כ [בשבירת הכלים] בבחי' האוי"ר [האהבה ויראה] שלו

È come nel caso di una persona che compie dei raffinamenti mangiando e bevendo e poi prega con amore e timore reverenziale (ahavah veyirah), grazie alla forza di ciò che ha mangiato e bevuto; così, la forza vitale degli alimenti e delle bevande, caduta nella frantumazione dei recipienti, viene inclusa nel suo ahavah veyirah.

I due raffinamenti trovano un parallelo nel servizio di una persona. Quando qualcuno mangia e beve e poi prega con ahavah veyirah grazie alla forza che il cibo gli ha dato, la forza vitale contenuta nel cibo (caduta nella frantumazione dei recipienti) viene inclusa nel suo ahavah veyirah.

ועכ"ז [ועם כל זה] הוא עדיין רחוק ממהוי אחד האמת אלא כשע"י העלאת מ"ן [מ"ן נוקבין] דאוי"ר [דאהבה ויראה] שלו נמשכו לו דו"ר [דחילו ורחימו] מלמעלה מאת ה' שתפול עליו אימה כו' אז יוכלו באוי"ר [באהבה ויראה] זו שנמשכ"י [שנמשכים / שנמשכין] מלמעלה מבחי' אלקות ממש ועד"ז הוא כירור שני דמ"ד [דמ"ד דוכרין].

Eppure ciò è ancora lontano dall'essenza dell'Uno vero, finché, attraverso l'elevazione dei mayin nukvin (acque femminili) del suo ahavah veyirah, non gli viene attirato dall'Alto, da D-o, un ahavah veyirah, così che «il timore gli piombi addosso», ecc. Allora essi vengono inclusi in questo ahavah veyirah, attirato dall'Alto, dalla Divinità stessa. Analogamente avviene il secondo raffinamento, quello dei mayin duchrin.

Tuttavia, l'ahavah veyirah di un essere creato è ancora lontano dall'Uno vero. Solo quando il suo ahavah veyirah sale come mayin nukvin e dall'Alto, da D-o, gli viene attirato un ahavah veyirah — il «timore» che piomba su una persona — le scintille raffinate vengono incluse in un ahavah veyirah che è Divinità vera e propria; questo è il secondo raffinamento, attraverso i mayin duchrin.

25 ואפי' [ואפילו] ר"ע [רבי עקיבא] שיצתה נשמתו באחד⁴⁸ עכ"ז [עם כל זה] הרי מס"נ [מסירות נפש] של הנברא רחוק עדיין מאלקות אלא שנמשך עליו הארה מבחי' אחד האמת ואז נכלל מס"נ [מסירות נפש] שלו בבחי' אחד ממש.

Anche nel caso di Rabbi Akiva, la cui anima si dipartì con «Uno», tuttavia il sacrificio di sé (mesirus nefesh) di un essere creato è ancora lontano dalla Divinità; gli fu soltanto estesa un'illuminazione proveniente dal livello dell'Uno autentico, e allora il suo sacrificio di sé venne incluso nel livello dell'unità effettiva.

Anche Rabbi Akiva, che diede la vita con sulle labbra la parola «Uno» dello Shema, era un essere creato, e il sacrificio di sé (mesirus nefesh) di un essere creato è ancora lontano dalla Divinità. Esso venne incluso nell'unità autentica soltanto perché su di lui fu estesa una luce proveniente dall'Uno autentico.

וזהו ענין למהוי אב"א [אחד באחד]⁴⁹ שבחי' א' דיחודא [דיחודא תתאה] בטול היש נכלל ביחודא [ביחודא עילאה] בטול אמיתי כו'.

Questo è il significato di «essere uno con l'Uno»: l'«Uno» dell'unità inferiore (yichuda tata'ah), l'autoannullamento (bittul) del proprio senso di essere qualcosa, viene incluso nell'unità superiore (yichuda ila'ah), il bittul autentico, ecc.

L'espressione dello Zohar «essere uno con l'Uno» descrive proprio questo: l'«Uno» dell'unità inferiore — l'autoannullamento dell'essere creato — viene incluso nell'unità superiore, il bittul autentico, in cui non esiste nulla al di fuori di D-o.

26 ובחיי מ"ד [מ"ד דוכרין] זה הנמשך לברר המ"ן [המ"ן נוקבין] דנוק' [דנוקבא] זהו מדרגת יוסף הצדיק שהוא בחי'

ונהר יצא מעדן להשקות את הגן⁵⁰ שהגן הוא בחי' מלי' ועד שם נמשך בחי' נהר הנביעה מאא"ס [מאור אין

סוף] ב"ה

E questo livello (bechinah) di mayin duchrin [acque maschili], attirato per raffinare i mayin nukvin [acque femminili] della dimensione femminile / Malchus (Nukva), è il livello di Yosef, il tzaddik [giusto], che è il livello di «un fiume usciva da Eden per irrigare il giardino». Il giardino è il livello della sovranità (Malchus), e il fiume che scorre dalla Luce Infinita (Or Ein Sof), benedetto Egli sia, è attirato fin là;

Questo mayin duchrin discendente è il livello di Yosef il tzaddik, che corrisponde a «un fiume usciva da Eden per irrigare il giardino». Il giardino è la sovranità (Malchus) del Mondo dell'Emanazione (Atzilus), e il fiume, un flusso proveniente da Or Ein Sof, arriva fino al giardino.

והוא בחי' הארת הקו"ח [הקו וחוט] ושם מסתיים ואינו נמשך בכי"ע לכך הם עלמא דפרודא ומשם יפרד כו'.

esso è l'illuminazione della linea di luce (kav) e del chut [filo], e lì termina e non viene attirato nel Mondo della Creazione (Beriah), nel Mondo della Formazione (Yetzirah) e nel Mondo dell'Azione (Asiyah). Per questo essi sono un mondo di separazione, e «da lì si divide», ecc.

Questo flusso è l'illuminazione del kav e del chut, la «linea e il filo» di luce attirati da Or Ein Sof. Termina alla sovranità (Malchus) di Atzilus e non prosegue nei tre mondi inferiori; per questo essi sono «un mondo di separazione», come nell'espressione «da lì si divide».

אלא שיוסף הוא צדיק שמקשר וממשיך הארת אא"ס [אור אין סוף] בכי"ע והיינו ע"י שהנבראים נכללים בבחי' מ"ן [מ"ן נוקבין] בהמלי' דאצי' כנ"ל ויוסף ממשיך הארת אא"ס [אור אין סוף] ב"ה במלי' לברר את המ"ן [המ"ן נוקבין] בירור שני שיהיו נכללים באלקותו ממש כנ"ל

Yosef, però, è un tzaddik che collega e attira l'illuminazione di Or Ein Sof nel Mondo della Creazione (Beriah), nel Mondo della Formazione (Yetzirah) e nel Mondo dell'Azione (Asiyah). Cioè, gli esseri creati vengono inclusi come mayin nukvin nella sovranità (Malchus) di Atzilus, come spiegato sopra, e Yosef attira l'illuminazione di Or Ein Sof, benedetto Egli sia, nella Malchus, per raffinare i mayin nukvin con un secondo affinamento, affinché siano inclusi nella Sua stessa Divinità, come spiegato sopra.

Yosef, tuttavia, è il tzaddik che collega i mondi e attira la Luce Infinita persino nel Mondo della Creazione (Beriah), nel Mondo della Formazione (Yetzirah) e nel Mondo dell'Azione (Asiyah). Lo fa attraverso gli esseri creati inclusi come mayin nukvin nella sovranità (Malchus) di Atzilus: Yosef attira la luce nella Malchus per raffinarli una seconda volta, affinché divengano inclusi nella Divinità stessa.

והארה זו היא בחי' הארת הקו וחוט דא"ס [דאור אין סוף] וזהו בחי' ונהר יצא להשקות כו' כנ"ל.

Questa illuminazione è l'illuminazione del kav e del chut di Or Ein Sof, e questo è «un fiume usciva per irrigare», ecc., come spiegato sopra.

Quella luce è il kav e il chut, la «linea e il filo» di Or Ein Sof: il fiume che esce per irrigare il giardino.

27 ונמצא מדרגת הבירור דיוסף הוא למעלה מעלה מהבירור של השבטים שבירור של השבטים הוא

שמעלים מ"ן [מ"ן נוקבין] במלי דאצי ועדיין לא נהפך לאלהות ממש עד שיוסף ממשך המ"ד [המ"ן דוכרין]

Ne consegue che il livello del raffinamento di Yosef è di gran lunga superiore a quello delle tribù. Il raffinamento delle tribù consiste infatti nel sollevare le mayin nukvin [acque femminili] nella sovrannità (Malchus) del Mondo dell'Emanazione (Atzilus), ma ciò non si è ancora trasformato in Divinità vera e propria finché Yosef non fa discendere le mayin duchrin [acque maschili],

Il raffinamento di Yosef è dunque di gran lunga superiore a quello delle tribù. Esse elevano le mayin nukvin in Malchus di Atzilus, ma ciò che elevano non si è ancora trasformato in Divinità vera e propria finché Yosef non fa discendere le mayin duchrin.

שהוא הארת אא"ס [אור אין סוף] שמלובש בחכמה שזהו ונהר יצא מעדן כו' ובחכמה אתברירו בירור ב'

ואזי נכלל המ"ן [המ"ן נוקבין] באלקות ממש שהיא התכללות יחוי"ת [יחודא תתאה] ביחוי"ע [ביחודא עילאה] כנ"ל.

che è l'illuminazione della Luce Infinita (Or Ein Sof) rivestita nella sapienza (Chochmah); questo è «E un fiume uscì da Eden», ecc. «Mediante Chochmah vengono raffinati» nel secondo raffinamento, e allora le mayin nukvin vengono incluse nella Divinità vera e propria: questa è l'inclusione dell'unità inferiore (yichuda tata'ah) in quella superiore (yichuda ila'ah), come spiegato sopra.

I mayin duchrin sono la Luce Infinita rivestita in Chochmah, il «fiume da Eden». Mediante Chochmah avviene il secondo raffinamento, e le mayin nukvin vengono incluse nella Divinità vera e propria: l'unità inferiore viene assorbita in quella superiore.

I covoni si inchinano

28 והיינו מ"ש והנה אנחנו מאלמים אלומים בתוך השדה שהוא הבירורים מבי"ע להעלותן בבחי' מ"ן [מ"ן]

נוקבין] במלי כנ"ל.

Questo è ciò che è scritto: «Ed ecco, stavamo legando covoni in mezzo al campo»: si tratta dei raffinamenti provenienti dal Mondo della Creazione (Beriah), dal Mondo della Formazione (Yetzirah) e dal Mondo dell'Azione (Asiyah), per elevarli come mayin nukvin [acque femminili] alla sovranità (Malchus), come spiegato sopra.

La prima immagine del sogno, «stavamo legando covoni in mezzo al campo», è il primo raffinamento: i fratelli elevano le scintille dai mondi inferiori come mayin nukvin alla sovranità (Malchus).

ויוסף עצמו בירר בירור זה הראשון ג"כ אף ששרשו משם מ"ה [שם מ"ה] דאצי" שהוא בחי' המ"ד [המ"ן]

דוכרין⁵¹ [אף על פי כן] מאחר שנתלבש למטה בגוף היה צריך לברר בירור זה התחתון ג"כ כשאר

אחיו

Anche Yosef stesso compì questo primo raffinamento: sebbene la sua radice provenga dal Nome Mah del Mondo dell'Emanazione (Atzilus), che è il livello dei mayin duchrin [acque maschili], tuttavia, poiché si era rivestito in basso di un corpo, anche lui doveva compiere questo raffinamento inferiore, come il resto dei suoi fratelli.

Anche Yosef partecipò a questo primo raffinamento. La sua radice è nel Nome Mah di Atzilus, la fonte dei mayin duchrin, ma poiché la sua anima era rivestita in un corpo fisico, anche lui doveva compiere il lavoro inferiore, come i suoi fratelli.

וזהו והנה אנחנו מאלמים כו' שכולנו שוים בזה להעלות מ"ן [מ"ן נוקבין] במלי.

Questo è il senso di «Ed ecco, stavamo legando», ecc.: in questo siamo tutti uguali, nell'elevare mayin nukvin alla sovranità (Malchus).

Ecco perché il sogno dice «stavamo» legando covoni: nell'elevare mayin nukvin tutti i fratelli, Yosef compreso, sono uguali.

אלא שלאחר בירור זה והנה קמה אלומתי⁵² כו' שנמצא בו מעלה יתירה מצד שרשו בשם מ"ה [שם מ"ה] דאצי' שעייז מדרגתו הוא להוריד מ"ד [מייז דוכרין] לברר בירור שני את המ"ן [המייז נוקבין] שכבר העלו במל'.

Ma dopo questo raffinamento, «ed ecco, il mio covone si alzò», ecc.; egli possiede un vantaggio ulteriore in virtù della sua radice nel Nome Mah di Atzilus. Grazie a ciò, il suo livello consiste nel far discendere mayin duchrin, per compiere un secondo raffinamento dei mayin nukvin che essi avevano già elevato alla sovranità (Malchus).

Ma dopo questo lavoro condiviso viene «ed ecco, il mio covone si alzò»: Yosef possiede una dimensione aggiuntiva, dovuta alla sua radice nel Nome Mah, che gli consente di far discendere i mayin duchrin, i quali conferiscono il secondo raffinamento a ciò che i fratelli avevano elevato.

29 ובירור זה אין בכח שאר השבטים שהן בבריאה כו' שלמטה מטה מאצי'. וזהו תסובנה אלומותיכם ותשתחווין לאלומתי⁵³ בבחי בטול ממש

E questo raffinamento non è alla portata delle altre tribù, che si trovano nel Mondo della Creazione (Beriah), ecc., molto al di sotto del Mondo dell'Emanazione (Atzilus). E questo è «i vostri covoni si disposero intorno e si inchinarono al mio covone»: nell'autoannullamento (bittul) effettivo.

Le altre tribù, radicate nel Mondo della Creazione (Beriah), molto al di sotto del Mondo dell'Emanazione (Atzilus), non possono realizzare il secondo raffinamento. Per questo, nel sogno i loro covoni circondano quello di Yosef e gli si inchinano: si pongono in stato di autoannullamento davanti a lui.

כי בלעדי המ"ד [המייז דוכרין] דיוסף לא נכלל המ"ן [המייז נוקבין] שלהם באלקות ממש רק שעייז המ"ד [המייז דוכרין] דיוסף שמבררם בירור ב' שיוכללו בביטול אמיתי דמ"ה [דשם מ"ה]

Infatti, senza le acque maschili (mayin duchrin) di Yosef, le loro acque femminili (mayin nukvin) non sarebbero state incluse nella Divinità stessa; solo attraverso le acque maschili di Yosef, che le sottopongono al secondo raffinamento, esse possono essere incluse nel vero bittul di Mah,

Senza le acque maschili (mayin duchrin) di Yosef, ciò che i fratelli hanno elevato non sarebbe mai stato incluso nella Divinità stessa. Solo il secondo raffinamento operato da lui lo porta nel vero bittul del Nome Mah.

וזהו ותשתחווין כו' ואז הוא שנכללו באלקות כנ"ל (ועמ"ש בענין ב' בירורים אלו ע"פ ואלה שמות):⁵⁴

e questo è «e si inchinarono», ecc.: allora vengono inclusi nella Divinità, come spiegato sopra. (E si veda quanto è spiegato riguardo a questi due raffinamenti sul versetto «E questi sono i nomi».)

L'inchino dei fratelli segna il momento in cui il loro operato viene incluso nella Divinità. La parentesi rimanda a una trattazione più ampia dei due raffinamenti nel maamar sul versetto «E questi sono i nomi» (l'inizio di Shemos).

30 והנה להבין ביאור ענין ותשתחווין לאלומתי. גם ענין החלום השני השמש והירח כו' משתחווים לי⁵⁵ שהדברים מגיעים ליעקב וכמ"ש ואביו שמר⁵⁶ כו'.

Ora, per comprendere la spiegazione di «e si prostrarono davanti al mio covone», e anche il significato del secondo sogno, «il sole e la luna... si prostrano davanti a me», poiché queste parole riguardano Yaakov, come è scritto: «e suo padre tenne [la cosa] a mente», ecc.:

Si pongono due questioni riguardo alla prostrazione: i covoni dei fratelli che si prostrano davanti a quello di Yosef e il secondo sogno, nel quale il sole e la luna si prostrano davanti a lui. Il secondo sogno riguarda Yaakov, per questo il versetto dice che suo padre «tenne la cosa a mente».

איך יתכן שיעקב שהוא למעלה במדרגה מיוסף כי הוא בחי' גוף ויוסף בחי' ברית ואע"ג [ואף על גב] דגוף וברית כחדא מ"מ הוא גבוה כו' א"כ איך ישתחוה ליוסף וזה תמוה.

Com'è possibile che Yaakov, che è a un livello superiore a Yosef, poiché è il livello del corpo [la bellezza (Tiferes)] e Yosef il livello del patto [il fondamento (Yesod)], e sebbene «il corpo e il patto siano come un tutt'uno», tuttavia egli è superiore, ecc., se così è, come potrebbe prostrarsi davanti a Yosef? Ciò è sorprendente.

Come potrebbe Yaakov prostrarsi davanti a Yosef? Secondo la Kabbalah, Yaakov è Tiferes, «il corpo» delle emanazioni divine (Sefiros), mentre Yosef è Yesod, «il patto». Sebbene «il corpo e il patto siano come un tutt'uno», il corpo è comunque più elevato; perciò la prostrazione di Yaakov sembra impossibile.

אך הענין כי השתחווה כוללת ב' בחי'.⁵⁷ הא' בחי' בטול שבטל ומשתחוה כו' כמו וצבא השמים לך משתחווים^{58,59} שהם מתבטלים כו'. הב' הוא ענין המשכה שמרכין ראשו וממשיכו למטה.

La spiegazione è che la prostrazione comprende due aspetti. Il primo è l'autoannullamento (bittul): ci si annulla e ci si prostra, ecc., come in «e l'esercito dei cieli si prostra davanti a Te», poiché si annulla, ecc. Il secondo è il far discendere: si china il capo e lo fa scendere [il capo] verso il basso.

La risposta è che la prostrazione ha due aspetti. È un bittul, come quando «l'esercito dei cieli si prostra davanti a Te», ed è anche un far discendere: chinando il capo si fa discendere qualcosa verso il basso.

31 ובאמת הא בהא תליא שע"י הבטול גורם ההמשכה כו'. וכן ידוע ג"כ מהשתחוואה שבש"ע [שבשמונה עשרה] באמרו בא"י [ברוך אתה ה'] שהוא בחי' בטול וגם המשכה ע"י שמרכין ראשו וממשיך מבחי' ברוך בבחי' אתה כמבואר בפע"ח [בפרי עץ חיים]⁶⁰.

E in verità l'una dipende dall'altra, poiché l'autoannullamento (bittul) provoca la discesa, ecc. Ciò è noto anche dall'inchino durante la Shemoneh Esreh, quando si dice: «Benedetto sei Tu, Havayah»: esso è autoannullamento e anche discesa, poiché si china il capo e si fa discendere dal livello (bechinah) di «Benedetto» al livello di «Tu», come spiegato in Pri Etz Chaim.

I due aspetti dipendono l'uno dall'altro: è il bittul a far discendere la luce. Gli scritti dell'Arizal (Pri Etz Chaim) lo spiegano attraverso l'inchino dell'Amidah, quando si dice: «Benedetto sei Tu, Havayah»: ci si annulla e, chinando il capo, si fa discendere la luce dal livello nascosto di «Benedetto» al livello manifesto di «Tu».

32 ועד"ז יובן ענין ותשתחוין לאלומתי. כי הנה השבטים כשהעלו מ"ן [מ"ן נוקבין] במלכות וצריכים לעורר המשכת מ"ד [מ"ן דוכרין] דאצילות שע"ז עיקר הכירור.

Allo stesso modo si comprenderà la questione di «e si prostrarono davanti al mio covone». Infatti, quando le tribù elevarono mayin nukvin (acque femminili, risveglio dal basso) in Malchus, dovevano suscitare la discesa dei mayin duchrin (acque maschili, risveglio dall'Alto) provenienti dal Mondo dell'Emanazione (Atzilus), attraverso la quale avviene il principale processo di raffinamento.

Ora viene spiegato l'inchino dei fratelli. Dopo aver elevato mayin nukvin in Malchus, essi dovevano suscitare il flusso dei mayin duchrin da Atzilus, che rende possibile il principale processo di raffinamento.

ובאמת אין המ"ד [המ"ן דוכרין] נמשך אלא לאחר שיש העלאת מ"ן [מ"ן נוקבין] כי לית ברכתא שריא באתר ריקניא⁶¹ רק כשיש כלי אז שורה האור והמ"ן [והמ"ן נוקבין] הוא כלי להמ"ד [להמ"ן דוכרין].

In verità, i mayin duchrin vengono fatti discendere solo dopo che vi è stata un'elevazione di mayin nukvin, poiché «la benedizione non si posa in un luogo vuoto»: la luce si posa solo là dove vi è un recipiente, e i mayin nukvin sono il recipiente per i mayin duchrin.

I mayin duchrin giungono solo dopo che i mayin nukvin sono saliti, perché, come dice lo Zohar, «la benedizione non si posa in un luogo vuoto». La luce si posa solo dove vi è un recipiente, e i mayin nukvin sono il recipiente per i mayin duchrin.

לכן כדי לעורר המשכת מ"ד [מ"יין דוכרין] דיוסף היה צ"ל תחלה העלאת מ"יין [מ"יין נוקבין] דהשבטים בבחינת בטול לעורר המשכה זו. גם יובן זה ממשל גשמי בזיוג זכר ונקבה שאין קישוי אלא לדעת.⁶²

Pertanto, per suscitare la discesa dei mayin duchrin di Yosef, doveva prima aver luogo l'elevazione dei mayin nukvin delle tribù, nell'autoannullamento (bittul), così da suscitare questa discesa. Lo si comprenderà anche da un'analogia materiale, nell'unione tra uomo e donna: «non vi è eccitazione se non con intenzione».

L'elevazione dei mayin nukvin da parte dei fratelli, nell'autoannullamento, doveva dunque precedere tutto il resto, per richiamare i mayin duchrin di Yosef. L'Alter Rebbe indica un parallelo nell'unione fisica tra uomo e donna, citando il Talmud: l'eccitazione dipende da un'intenzione consapevole.

33 וכשהנקבה עורכת שולחנה אז נתעורר תאות הזכר כו'. וזהו והנה תסובינה אלומותיכם שעשו הכלי והעלאת מ"יין [מ"יין נוקבין] ותשתחווין לאלומתי.

Quando la femmina imbandisce la sua tavola, allora si risveglia il desiderio del maschio, ecc. Ed ecco: «i vostri covoni si disposero tutt'intorno», poiché formarono il recipiente e produssero l'elevazione dei mayin nukvin (acque femminili), «e si prostrarono davanti al mio covone».

L'analogia prosegue con un linguaggio discreto: quando la donna «imbandisce la sua tavola», il desiderio dell'uomo si risveglia. Così anche i covoni dei fratelli «si disposero tutt'intorno», formando il recipiente attraverso i loro mayin nukvin (acque femminili), e si prostrarono davanti al covone di Yosef.

ובהשתחואה זו עשו ב' בחי' אי' הבטול שלהם לאור א"ס הב' שע"י עשו ג"כ ההמשכה שיומשך המ"ד [המ"יין דוכרין]

Con questa prostrazione compiono due cose: anzitutto, il loro autoannullamento dinanzi alla Luce Infinita (Or Ein Sof); in secondo luogo, per mezzo di ciò produssero anche la discesa, affinché i mayin duchrin (acque maschili) fossero fatti discendere,

La loro prostrazione aveva entrambi gli aspetti: l'autoannullamento dinanzi alla Luce Infinita e, per mezzo di esso, la discesa dei mayin duchrin.

דהיינו שימושך הארת הא"ס בבחי' יוסף והמשכה זו שעשו הם היינו שימושך בחי' האו"פ [האור פנימי] ביוסף. ואמנם השתחואה דיעקב היה רק ענין המשכה לבדה שהמשיך בחי' המקיף ליוסף כו'.

ossia, che l'illuminazione dell'Infinito (Ein Sof) fosse fatta discendere al livello (bechinah) di Yosef; e questa discesa da loro prodotta consisteva nel far discendere in Yosef la luce interiore. La prostrazione di Yaakov, invece, consisteva soltanto in una discesa: egli fece discendere a Yosef la [luce] avvolgente, ecc.

Ciò che fecero discendere fu la luce dell'Infinito in Yosef, e precisamente la luce interiore (or pnimi), che entra in lui e diventa parte di lui. La prostrazione di Yaakov, al contrario, consisteva soltanto in una discesa; ciò che egli fece discendere a Yosef fu la luce avvolgente (makif), che rimane al di sopra e al di là di lui.

SEZIONE 8 • 34-35

L'errore dei fratelli

34 והנה סבת שנאת השבטים ליוסף על חלומותיו כו' הוא לפי שהם טעו בדבר א'.

Ora, la ragione dell'odio delle tribù verso Yosef a causa dei suoi sogni, ecc., è che si sbagliarono su una cosa.

Perché i fratelli odiavano Yosef per i suoi sogni? Perché commisero un errore.

בהיות כי ידוע בענין ששם עלו שבטים שבטי⁶³ י"ה כו'. שיש בחי' י"ב גבולי אלכסון⁶⁴ בז"א דאצילות ונקי' שבטי י"ה שנמשכים מאו"א [מאבא ואימא].

Poiché è noto, riguardo a «Là salirono le tribù, le tribù di Yah», ecc., che vi sono dodici confini diagonali nell'insieme delle qualità emotive (Zeir Anpin) del Mondo dell'Emanazione (Atzilus), e che sono chiamati «le tribù di Yah» perché discendono da Abba e Imma (Chochmah e Binah).

Il versetto «Là salirono le tribù, le tribù di Yah» si riferisce, nella Kabbalah, ai dodici «confini diagonali» (nel Sefer Yetzirah, i dodici spigoli in cui si incontrano due delle sei direzioni) nell'insieme delle qualità emotive (Zeir Anpin) del Mondo dell'Emanazione (Atzilus). Sono chiamati «le tribù di Yah» perché provengono da Abba e Imma, Chochmah e Binah, che sono rappresentate dalle due lettere del Nome Yah.

35 ולזאת סברו השבטים שלמטה ששרשן משם וא"כ הם במדרגה אחת עם יוסף שכולן שרשן מז"א

דאצילות וא"כ אין צריכים לו בשביל המשכת המ"ד [המ"ן דוכרין]

Perciò le tribù in basso pensavano che la loro radice provenisse da lì e che, se così era, si trovasse sullo stesso livello di Yosef, poiché tutti avevano la propria radice nell'insieme delle qualità emotive (Zeir Anpin) del Mondo dell'Emanazione (Atzilus); e che, se così era, non avessero bisogno di lui per far discendere i mayin duchrin (le acque maschili),

I fratelli ragionavano che, poiché le loro anime provenivano dai dodici confini dello Zeir Anpin, si trovasse allo stesso livello di Yosef e quindi non avessero bisogno di lui per far discendere i mayin duchrin.

שהרי כמוהו כמוהם משרש א' מבחי' ז"א שמשם המשכת המ"ד [המ"ן דוכרין]. אבל טעו בזה כי אמת ששרשם⁶⁵ מז"א כנ"ל אבל הם בעצמם למטה בבריא.

poiché lui e loro erano uguali, provenendo da un'unica radice nello Zeir Anpin, dal quale vengono fatti discendere i mayin duchrin. Ma in questo si sbagliavano: è vero che la loro radice proviene dallo Zeir Anpin, come spiegato sopra, ma loro stessi si trovano in basso, nel Mondo della Creazione (Beriah).

Credevano di essere suoi pari, provenendo dalla stessa radice nello Zeir Anpin, che è la fonte dei mayin duchrin. Il loro errore era questo: la loro radice era davvero lì, ma loro stessi si trovavano in basso, in Beriah.

וכנ"ל בענין בחי' י"ב בקר שהים עומד עליהם מלמעלה הילכך הם רק המעלים מ"ן [מ"ן נוקבין] למלכות.

E, come spiegato sopra a proposito dei dodici buoi, sui quali il Mare poggia dall'alto, essi sono perciò soltanto coloro che elevano i mayin nukvin (le acque femminili) alla sovranità (Malchus).

Come nel caso dei dodici buoi che portano il Mare sopra di loro, essi possono soltanto elevare i mayin nukvin verso Malchus.

משא"כ יוסף שלמטה הוא עצמו מבחי' יסוד דאצילות ממש ולפיכך הוא דוקא הממשיך מ"ד [מ"ן דוכרין] והם צריכים לו כמו שכתוב והנה תסובינה אלומותיכם⁶⁶ כו' כנ"ל:⁶⁷

Invece Yosef, [anche] in basso, proviene egli stesso dal livello del fondamento (Yesod) del Mondo dell'Emanazione (Atzilus) propriamente detto; perciò è proprio lui a far discendere i mayin duchrin, e loro hanno bisogno di lui, come è scritto: «Ed ecco, i vostri covoni si raccolsero intorno», ecc., come spiegato sopra.

Yosef, anche qui in basso, proviene egli stesso da Yesod di Atzilus, perciò soltanto lui fa discendere i mayin duchrin e loro hanno bisogno di lui, come diceva il sogno: «i vostri covoni si raccolsero intorno e si inchinarono al mio covone».

NELL'AVODAH

Una persona raffina le scintille presenti nel cibo e nel mondo mangiando per amore di D-o e poi pregando con amore e timore reverenziale (ahavah veyirah), tratti da quella forza. Ma il proprio amore e timore reverenziale, persino il sacrificio di sé (mesirus nefesh), restano «unità inferiore» finché su di essi non viene fatta discendere dall'Alto una forma di timore reverenziale; il servizio dal basso prepara, mediante l'autoannullamento, il recipiente per quel dono dall'Alto.

DOMANDE DI DISCUSSIONE

1. In che modo l'analogia delle lettere di ברוך spiega che cosa significhi «rottura», e perché la separazione fa sì che la luce si allontani?
2. Perché la moltiplicazione delle 288 scintille spiega la durata dell'esilio?
3. In che senso l'autoannullamento delle scintille che ascendono è «muto», e in che modo l'analogia del feto lo chiarisce?
4. Qual è la differenza tra il primo affinamento, quello dei fratelli, e il secondo, quello di Yosef, e in che modo l'esempio del mangiare e della preghiera lo illustra?
5. In che modo i due aspetti dell'inchino risolvono la difficoltà dell'inchino di Yaakov davanti a Yosef?

FONTI E RIFERIMENTI

Note

PARAGRAFO 1

1 והנה אנחנו מאלמים אלומים

La nota lo elenca come uno degli altri due resoconti dello stesso maamar, un testo parallelo di questo discorso.

NOTA DI KEHOT

ב' הנחות אחרות — בסה"מ תקס"ה ע' צט. וראה במאמרי אדה"י הקצרים ע' יח. ובמגדל עוז ע' שפט שרבינו הזקן למד ענין זה מהרה"ק אברהם בן הה"מ ז"ל. באוה"ת בראשית כרך ו' תתרפב, א המאמר עם הגהות אחרות נדפס מגוכתי"ק כ"ק הצ"צ שנכתבו כנראה בחיי כ"ק אדה"א או קודם לזה. ראה לעיל בציונים לכ"ק אדמו"ר זי"ע. ראה הנחות — תרס"ז ד"ה והנה אנחנו שמבאר הענינים של המאמר. ראה ד"ה פדה בשלום תשל"ה.

2 והנה אנחנו מאלמים אלומים

Yosef racconta ai suoi fratelli il suo sogno: legavano covoni nel campo, il suo covone si alzò e i loro si inchinarono davanti a esso. L'intero maamar interpreta questo versetto.

בראשית ל"ז:7: Genesis 37:7

והנה אנחנו מאלמים אלמים בתוך השדה והנה קמה אלמתי וגם נצבקה והנה תסבינה אלמתיכם ותשתחוין לאלמתי:

for, behold, we were binding sheaves in the field, and, lo, my sheaf arose, and also stood upright; and, behold, your sheaves came round about, and bowed down to my sheaf.'

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

NOTA DI KEHOT

בראשית לו, ז.

3 אלה המלכים אשר מלכו

«Questi sono i re che regnarono nella terra di Edom prima che regnasse alcun re sui figli d'Israele». Seguendo la Kabbalah, l'Alter Rebbe interpreta questi re come i sette re di Tohu, i cui recipienti si frantumarono.

בראשית ל"א:31: Genesis 36:31

ואלה המלכים אשר מלכו בארץ אדום לפני מלך-מלך לבני ישראל:

And these are the kings that reigned in the land of Edom, before there reigned any king over the children of Israel.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

NOTA DI KEHOT

בראשית לו, לא.

4 שהן ז' מלכין קדמאין דתהו שנפלו בשבחה"כ

Lì l'Alter Rebbe spiega che la frantumazione dei sette re primordiali che «regnarono e morirono» avvenne soltanto nelle sette Sefiros inferiori, mai in Chochmah, e cominciò con il primo re, Bela, che è Daas; inoltre, la luce di Chochmah rimasta nelle 288 scintille mantiene in vita i recipienti frantumati.

NOTA DI KEHOT

ראה לקמן ק', ד. ביאווה"ז להצ"צ כרך א ע' רא.

5

ומשם . . כידוע

Variante testuale: la versione del maamar stampata in Or HaTorah non contiene le parole «e da lì discesero... come è noto».

NOTA DI KEHOT

באוה"ת שם ליתא.

PARAGRAFO 2

6

שהוא ענין הברכה

Quel maamar aggiunge che qui «benedizione» significa far discendere (hamshachah), perciò la parola Baruch esprime l'idea di far discendere la luce divina.

NOTA DI KEHOT

בד"ה פדה בשלום תשל"ה (הנחה בלתי מוגהה) מוסיף "היינו ברכה לשון המשכה".

7

אזי לא ימצא בהן התלבשות השכלה זאת כלל

Quel maamar aggiunge che il concetto non si rivela più nelle lettere separate, ma certamente rimane una traccia del fatto che erano state unite, poiché la santità non abbandona mai il proprio luogo.

NOTA DI KEHOT

בד"ה פדה בשלום תשל"ה מוסיף: "היינו שאין השכלה זו בגילוי, אבל בטח שנשאיר איזה רושם מזה שהיו אותיות אלו ביחד, שהרי קדושה לא זה ממקומה".

PARAGRAFO 3

8

היש מספר

«Si può forse contare il numero delle Sue schiere?» Bildad descrive le innumerevoli schiere di D-o; l'Alter Rebbe si riferisce con queste parole ai numerosissimi tipi di creature che derivarono dai recipienti infranti.

איוב כ"ה:3: Job 25:3

היש מספר לגדודיו ועלמי לא יקום אורהו:

Is there any number of His armies? And upon whom doth not His light arise?

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

NOTA DI KEHOT

איוב כה, ג.

PARAGRAFO 4

9

שאינו עוד מלבדו

Moshe dice a Israele: «Havayah è D-o; non c'è altro all'infuori di Lui». L'Alter Rebbe lo cita come enunciazione della vera unità di D-o, che l'esistenza separata delle creature sembra contraddire.

דברים ד':35: Deuteronomy 4:35

אתה הראת לדעת כי ה' הוא האלוקים אין עוד מלבדו:

Unto thee it was shown, that thou mightiest know that the L-RD, He is G-d; there is none else beside Him.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

PARAGRAFO 6

10

ונהר יוצא מעדן

«Un fiume esce da Eden per irrigare il giardino, e di là si divide e diventa quattro capi». L'Alter Rebbe interpreta Eden come la sapienza (Chochmah), il giardino come la sovranità (Malchus) del Mondo dell'Emanazione (Atzilus), e la divisione come l'inizio del Mondo della Creazione (Beriah).

בראשית כ"י: Genesis 2:10

וְנָהָר יֵצֵא מֵעֵדֶן לְהַשְׁקוֹת אֶת־הַגֶּן וּמִשָּׁם יִפְרָד וְהָיָה לְאַרְבָּעָה רָאשִׁים:

And a river went out of Eden to water the garden; and from thence it was parted, and became four heads.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

NOTA DI KEHOT

בראשית כ, י.

PARAGRAFO 7

11

פני ארי אל הימין פני שור

La visione del carro di Ezekiel: il volto di un uomo, il volto di un leone a destra, il volto di un bue a sinistra e il volto di un'aquila. L'Alter Rebbe identifica questi volti con i quattro accampamenti in cui si divide il fiume nel Mondo della Creazione (Beriah).

יחזקאל א': Ezekiel 1:10

וְדְמוּת פְּנֵיהֶם פְּנֵי אָדָם וּפְנֵי אַרְיֵה אֶל־הַיָּמִין לְאַרְבַּעָתָם וּפְנֵי־שׁוֹר מִהַשְׂמָאוֹל לְאַרְבַּעָתָם וּפְנֵי־נֶשֶׁר לְאַרְבַּעָתָם:

As for the likeness of their faces, they had the face of a man; and they four had the face of a lion on the right side; and they four had the face of an ox on the left side; they four had also the face of an eagle.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

PARAGRAFO 10

12

הס"ר נשמות הם שכבר נתקנו ונתבררו

La nota rimanda a una lunga spiegazione del Tzemach Tzedek, stampata nelle aggiunte a questo volume, sulle 600.000 anime già rettificate dalla frantumazione.

NOTA DI KEHOT

ראה בארוכה בביאור הצ"צ על פי ח"ש נדפס לעיל בהוספות. לקו"ש ח"י עי' 119 הערה 29.

13

כי הנה ידוע ע"פ ורוח אלקים מרחפת

La nota rimanda a un maamar dell'Alter Rebbe sulla Parshas Bereshis che spiega il versetto «e lo spirito di D-o aleggiava».

NOTA DI KEHOT

מאמרי אדה"ז פרשיות בראשית ע"א. וראה מאמרי אדה"א בראשית ע"נו.

14

ורוח אלקים מרחפת

«E lo spirito di D-o aleggiava sulla superficie delle acque». L'Arizal legge la parola מרחפת come 288 «morirono».

בראשית א': Genesis 1:2

וְהָאָרֶץ הָיְתָה תְּהוֹ וָבֶהוּ וְחָשֶׁךְ עַל־פְּנֵי תְהוֹם וְרוּחַ אֱלֹקִים מְרַחֶפֶת עַל־פְּנֵי הַמַּיִם:

Now the earth was unformed and void, and darkness was upon the face of the deep; and the spirit of G-d hovered over the face of the waters.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

15

רפ"ח מת

La nota rimanda a una discussione delle 288 scintille in Biurei HaZohar sulla Parshas Balak.

NOTA DI KEHOT

ראה ע"ה שער רפ"ח ניצוצין פ"א. ראה גם בה"ז בלק קט, ד. סה"מ תקס"ה ע' קד. מאמרי אדה"א בראשית ע' נו. מאמרי אדה"ז — פרשיות פ' בראשית ע' ה. סה"מ תרל"ב ח"ב ע' שעו. סה"מ אע"ת ע' קפב. ועוד.

16

רפ"ח מת

Nel Gate of the 288 Sparks, chapter 1, l'Arizal spiega che, quando i re di Tohu morirono, 288 scintille di luce rimasero nei recipienti infranti, e interpreta merachefes come «288 morirono».

עץ חיים י"ח: Sefer Etz Chaim 18:2

... כשנשברו הכלים היו ו' מדרגות הראשונות ושאר המדרגות מן הז' ואילך והוא בכלל שהוא חשבון ומספר י' אותיות המילוי שהם גי' ע"ב ומשם ואילך כולם ירדו בבריאה עם הכלים בסוד הניצוצין ופשוט הוא שכל המדרגות שלמטה ממנו נכללין בה ואינם נחשבים בה כדבר בפ"ע ולכן אינה עולה במספר ולכן אינו נחשב רק מדרגה זו בחי' מספר י' אותיות המילוי שהוא גי' ע"ב וכל שאר הניצוצין שלמטה מהם נכללין באלו ע"ב וכבר נת"ל במקומות רבים כי מציאת מספר רפ"ח ניצוצין הם ד' בחי' ע"ב שירדו מאלו הדי' היות וכולם יחד ...

Sefer Etz Chaim (Public Domain)

PARAGRAFO 11

17

כמו שהיו עדיין באצילות

La nota rimanda a un discorso in Likkutei Sichos che tratta questo punto: il numero 288 si riferisce alle scintille così come erano ancora in Atzilus.

NOTA DI KEHOT

ראה לקו"ש חט"ו ע' 524.

18

וזהו רפ"ח מת

L'insegnamento dell'Arizal secondo cui merachefes forma l'espressione «morirono 288» (מת רפ"ח). L'Alter Rebbe aggiunge che 288 è il numero delle scintille al livello del Mondo dell'Emanazione (Atzilus).

עץ חיים י"ח: Sefer Etz Chaim 18:2

... כשנשברו הכלים היו ו' מדרגות הראשונות ושאר המדרגות מן הז' ואילך והוא בכלל שהוא חשבון ומספר י' אותיות המילוי שהם גי' ע"ב

גיטין נז, א.

ומשם ואילך כולם ירדו בבריאה עם הכלים בסוד הניצוצין ופשוט הוא שכל המדרגות שלמטה ממנו נכללין בה ואינם נחשבים בה כדבר בפ"ע ולכן אינה עולה במספר ולכן אינו נחשב רק מדרגה זו בחי מספר יי אותיות המילוי שהוא גי' ע"ב וכל שאר הניצוצין שלמטה מהם נכללין באלו ע"ב וכבר נת"ל במקומות רבים כי מציאת מספר רפ"ח ניצוצין הם ד' בחי ע"ב שירדו מאלו הדי היות וכולם יחד ...

Sefer Etz Chaim (Public Domain)

19

וזהו רפ"ח מת כו

Una variante testuale: il manoscritto del Tzemach Tzedek riporta «met reish-pei-chet» («mori, 288»), nell'ordine delle lettere di merachefes.

NOTA DI KEHOT

באזה"ת גוכתי"ק הצ"צ: "וזהו מת רפ"ח כו". וכ"ה הלשון בלקו"ת מטות פב, ד. וכ"ה בע"ה שער רפ"ח ניצוצין פ"א. וראה בהנסמן למאמרי אדה"ז — פרשיות פי בראשית ע' א.

20

כי הנה ידוע

La nota di Kehot rimanda al luogo in cui questo argomento è spiegato più ampiamente: Sefer HaMaamarim 5634.

NOTA DI KEHOT

קטע מכאן מובא בסה"מ תרל"ד ע' קמה.

PARAGRAFO 12

21

דור הולך ודור בא

«Una generazione va e una generazione viene, ma la terra resta per sempre». L'Alter Rebbe usa questa espressione per riferirsi alle molte generazioni che hanno già lavorato a raffinare le scintille.

Ecclesiastes 1:4 ד"ד: קהלת א'

דור הלך ודור בא והארץ לעולם עמדת:

One generation passeth away, and another generation cometh; And the earth abideth for ever.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

22

שו"ה ס"ר — ממספר זה

Il manoscritto del Tzemach Tzedek aggiunge qui che nella sola terra di Polonia vi sono più di 600.000 ebrei.

NOTA DI KEHOT

באזה"ת שם גוכתי"ק הצ"צ נוסף: שאף במדינת פולין ימצא יותר מס"ר.

23

בגמרא כפר שחליים

La Gemara racconta di città nella Terra d'Israele con popolazioni immense, tra cui il villaggio di Shechalayim. L'Alter Rebbe la cita per mostrare quanti ebrei vi fossero nei tempi antichi.

Gittin 57a:12 ב"י: גיטין נ"ז א'

אלו הן: כפר ביש, כפר שחליים, כפר דכריא. כפר ביש - דלא יחבי ביתא לאושפיא. כפר שחליים - שהיתה פרוסתה מן שחליים. כפר דכריא - אמר רבי יוחנן: שהיו נשותיהן יולדות זכרים תחלה, ויולדות נקבה באחרונה, ופוסקות.

William Davidson, Vocalized Aramaic (CC-BY-NC)

NOTA DI KEHOT

24

יוסף הי עליהם

Il salmista benedice Israele: «Havayah vi accresca, voi e i vostri figli». L'Alter Rebbe aggiunge questa benedizione quando menziona che il popolo ebraico è cresciuto.

Psalms 115:14 ד"י: תהילים קט"ו

לסף הי עליכם עליכם ועלי בניכם:

The L-RD increase you more and more, You and your children.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

PARAGRAFO 13

25

מה רבו מעשיך

«Quanto sono numerose le Tue opere, Havayah! Le hai fatte tutte con sapienza». L'Alter Rebbe interpreta «quanto sono numerose» come la molteplicità della frantumazione e «con sapienza le hai fatte» come la sua rettificazione.

Psalms 104:24 ד"ד: תהילים ק"ד

מה רבו מעשיך הי כלם בהקמה עשית מלאה הארץ חגיגה:

How manifold are Thy works, O L-RD! In wisdom hast Thou made them all; The earth is full of Thy creatures.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

NOTA DI KEHOT

תהלים קד, כד.

PARAGRAFO 14

26

שו"ה יחד — מפורדים

Nel manoscritto del Tzemach Tzedek è aggiunta qui una glossa: «e vedi quanto è spiegato sopra, nella Parshas Vayishlach, a proposito di «Ho molto» e «Ho tutto»». Essa rimanda a una discussione del «Ho molto» di Eisav, in contrapposizione al «Ho tutto» di Yaakov.

NOTA DI KEHOT

באזה"ת גוכתי"ק נוסף הגה"ה מכ"ק הצ"צ: (ועמשי"ל פי וישלח בענין יש לי רב ויש לי כו ע"ש). וזהו.

27

ולא יהיו נפרדים

Lo stesso rimando aggiunto, alla discussione nella Parshas Vayishlach di «Ho molto» e «Ho tutto». I curatori osservano che esso si riferisce al manoscritto menzionato sopra, al quale manca il testo fino a Vayeshev.

NOTA DI KEHOT

באזה"ת גוכתי"ק שם נוסף: ועמשי"ל פי וישלח בענין יש לי רב ויש לי כל ע"ש. [כוונה לבוך הנ"ל — וחסר שם עד וישב].

PARAGRAFO 15

28

וזאת תורת האדם . . שיתעלו באחדות הי

La nota rimanda all'esposizione più ampia del Mittler Rebbe su questo tema in questa parashah, una discussione parallela sul compito dell'uomo di raffinare le scintille riconducendole all'unità di D-o.

NOTA DI KEHOT

ראה תו"ח פרשתנו סו, א ואילך. לקרי"ש ח"י ע' 119.

29

וזאת תורת האדם

David, rispondendo alla promessa di D-o fatta tramite il profeta Nasan, dice «e questo è l'insegnamento dell'uomo»; l'Alter Rebbe lo interpreta come il compito dell'uomo di raffinare le scintille.

Il Samuel 7:19 ט"ט ב' ז': שמואל

ותקטן עוד זאת בעיניך אדני ה' ותדבר גם אל־בית־עבדך למרחוק
וזאת תורת האדם אדני ה'

And this was yet a small thing in Thine eyes, O L-rd GOD;
but Thou hast spoken also of Thy servant's house for a great
while to come; and this too after the manner of great men, O
L-rd GOD.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

30

ומי כעמך ישראל גוי אחד בארץ

«E chi è come il Tuo popolo Israele, un'unica nazione nella terra?» Il versetto fa parte della preghiera di Minchah dello Shabbos; il paragrafo successivo lo spiega.

I Chronicles 17:21 א' י"ז: דברי הימים א'

ומי כעמך ישראל גוי אחד בארץ אשר הלה האלקים לפדות לו עם
לשום לה שם גדלות ונראות לגרש מפני עמך אשר־פדית ממצרים
גוים:

And who is like Thy people Israel, a nation one in the earth,
whom G-d went to redeem unto Himself for a people, to
make Thee a name by great and tremendous things, in driving
out nations from before Thy people, whom Thou didst
redeem out of Egypt.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

PARAGRAFO 16

31

ומי כעמך ישראל גוי אחד בארץ

I marei makom di Kehot per queste parole (la nota è riportata qui sotto).

NOTA DI KEHOT

דברי הימים א' יז, כא.

32

ומי כעמך ישראל גוי אחד בארץ

Il versetto viene letto in senso attivo come «uno»: Israele rende la terra, il luogo più frammentato, una cosa sola con D-o.

I Chronicles 17:21 א' י"ז: דברי הימים א'

ומי כעמך ישראל גוי אחד בארץ אשר הלה האלקים לפדות לו עם
לשום לה שם גדלות ונראות לגרש מפני עמך אשר־פדית ממצרים
גוים:

And who is like Thy people Israel, a nation one in the earth,
whom G-d went to redeem unto Himself for a people, to
make Thee a name by great and tremendous things, in driving
out nations from before Thy people, whom Thou didst
redeem out of Egypt.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

PARAGRAFO 17

33

והנה אנחנו מאלמים אלמים בתוך השדה

Il primo sogno di Yosef: «stavamo legando covoni in mezzo al campo». Ora viene spiegato come il servizio dei fratelli di raffinare le scintille.

Genesis 37:7 ז' ז': בראשית

והנה אנחנו מאלמים אלמים בתוך השדה והנה קמה אלמתי וגם־נצבקה
והנה תספינה אלמתיכם ותשתחוין לאלמתי:

for, behold, we were binding sheaves in the field, and, lo, my
sheaf arose, and also stood upright; and, behold, your
sheaves came round about, and bowed down to my sheaf.'

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

34

וזהו . . עבודת השבטים

Il passo in Vayechi spiega che le necessità materiali vanno affrontate «con la nuca», non di tutto cuore, e che la mano di D-o fa scendere una persona fino a questo per trasformare le tenebre in luce, come quando prega con la forza di ciò che ha mangiato.

NOTA DI KEHOT

לקמן מה, ד. קיז, ג מצייין לכאן.

PARAGRAFO 18

35

ענין הבירורים

La nota rimanda alla spiegazione del Mittlerer Rebbe sullo Zohar all'inizio di Chukas, per una trattazione parallela dei raffinamenti.

NOTA DI KEHOT

ראה ביאורו"ז לכ"ק אדה"א ר"פ חקת. דרך מצותיך מצות איסור עבודת בעלי
מומין. בד"ה ויגש אליו יהודה תשל"ו (נדפס בסה"מ מלוקט ח"ד ע' קיז)
דכאן מבאר "שהניצוצות שנתבררו ע"י השבטים הוצרכו להתברר בירור
שני ע"י יוסף כי הבירור ששני השבטים הוא בירור בדרך מלמטה למעלה
(בירור דב"ן). דבירור זה הוא רק ביטול היש, ולכן הוצרכו להתברר בירור
שני ע"י יוסף, בירור בדרך מלמעלה למטה (בירור דמ"ה). ועיי' הם
(הניצוצות) נכללים באלקות, ומבואר בתו"א [לקמן כה, ג] שכדי שתהיה
המשכה דשם מ"ה, הוא ע"י העלאת מ"ן דשם ב"ן, וזהו מ"ש ותשתחויה
לאלומתי, העלאת מ"ן דהשבטים בבחי' ביטול (השתחויה), שעיי' עורר
המשכת שם מ"ה להיות בירור שני" ע"ש בארוכה. ובסה"מ הקצרים: "וזהו
מאלמים אלומים כמו קיבוצ שכולת רבים לעשות מהם אגודה אי כו',
והעלאת מ"ן של השבטים להעלות ליחודו ית' לא"ס ב"ה הוא צריך שיתעלו
דרך מדרגת יוסף לפי שהן מעלמא דנוקבא ויוסף מעלמא דדכורא וד"ל".

PARAGRAFO 19

36

מאלמים אלומים מלשון אלם . . בחי' בטול

La nota rimanda a discussioni parallele di «legare covoni» come mutismo e autoannullamento; secondo la nota, p. 94 cita un passo di qui e menziona questo maamar.

NOTA DI KEHOT

בסה"מ תרכ"ז (הוצאת תש"ס) ע' ב. המשך תער"ב ח"ב ע' איסו. סה"מ תרכ"ז
ע' צד מביא קטע מכאן. ומצייין לכאן.

37

אידי דטריד למיבלע

Il principio talmudico secondo cui la carne che assorbe un liquido non rilascia ciò che ha assorbito, «poiché è occupata a inghiottire». La Chassidus lo applica a un livello così assorbito nel ricevere da non trasmettere nulla.

Chullin 108b ק"ה חולין

NOTA DI KEHOT

ע"פ חולין קה, ב. וכהלשון כאן מובא בדא"ח בכ"מ, ראה לעיל י, ב. לקמן קט, ג. סידור קמג, ב.

38

ועמ"ש ע"פ התוספתא דבשלח

La nota identifica la discussione sulla Tosefta di Beshalach («le acque si congelarono») menzionata nel testo; è stampata nei Biurei HaZohar del Mitteler Rebbe.

NOTA DI KEHOT

ביאור"ה ל"כ"ק אדה"א מד, א ואילך.

39

ועמ"ש בטעם שהמסעות היו מ"ב

Il passo spiega che quando Malchus si innalza liberandosi dalla propria costrizione, anche tutti i livelli superiori si innalzano, e che ciò fu compiuto attraverso i 42 viaggi delle 600.000 anime, un movimento di ascesa.

NOTA DI KEHOT

לקו"ת מסעי פט, ד.

40

שתי רוחות מספרות

La storia dell'uomo pio che udì due spiriti parlare tra loro in un cimitero. L'Alter Rebbe la cita per mostrare che gli esseri spirituali hanno una «parola», la capacità di comunicare con un altro.

Berakhot 18b:7-8 ח"ח ב"ז-ח"ח ב"ז

ולא? והתנאי: מעשה בחסיד אחד שנתן דינר לעני בערב ראש השנה בשני בצורת, והקניטתו אשתו, והלה ולן בבית הקברות. ושמע שתי רוחות שמספרות זו לזו. אמרה קדא להקברתה: הקברתי, בואי ונשוט בעולם, ונשמע מאחורי הפרגוד מה פורענות בא לעולם? אמרה לה הקברתה: איני יכולה, שאני קבורה במחצלת של קנים. אלא לך את, ומה שאת שומעת אמרי לי. הלכה היא ושטה וקאה. ואמרה לה הקברתה: הקברתי, מה שמעת מאחורי ...

Do they not [know of the troubles of others]? Lo, there is a teaching : It once happened that a pious man gave a denarius to a beggar on the New Year's eve in a time of drought. His wife upbraided him ; so he went and spent the night in the cemetery. He heard two spirits conversing. One said to the other, "Come, friend, let us wander in the world and hear behind the curtain what visitation is to come upon the world." The other spirit replied, "I cannot, ...

William Davidson, Vocalized Aramaic (CC-BY-NC) • Tractate Berakot by A. Cohen, Cambridge University Press, 1921 (Public Domain)

NOTA DI KEHOT

ברכות יח, ב. באור"ה שם תתרגם, ב מוסיף: "וכמ"ש במ"א בביאור מ"ש באוצ"ח בענין הצמצום ורשימו רל"א שער"ם כו". כנראה הכוונה להנדפס בלקו"ת בהוספות לויקרא.

PARAGRAFO 20

41

רק אוכל ממה שאמו אוכלת

Il Talmud descrive il feto nel grembo di sua madre, che «mangia ciò che mangia sua madre e beve ciò che beve sua madre». L'Alter Rebbe lo usa come immagine della completa dipendenza dalla propria fonte.

Niddah 30b:18 ח"ב י"ח-י"ח

דרש רבי שמלאי: למה הולד דומה במעי אמו — לפנקס שמקופל, ומונח ידיו על שתי צדעיו, שתי אציליו על שתי ארכובותיו, ושני עקביו על שתי עגבותיו, וראשו מונח לו בין ברכיו, ופיו סתום, וטבורו פתוח. ואוכל ממה שאמו אוכלת, ושותה ממה שאמו שותה, ואינו מוציא רעי שמא יהרוג את אמו. וכיון שיצא לאור העולם — נפתח הסתום, ונסתם הפתוח, שאמלא כן אינו יכול להיות אפילו שעה אחת.

William Davidson, Vocalized Aramaic (CC-BY-NC)

42

שו"ה אוכלות כו

Il manoscritto dello Tzemach Tzedek aggiunge: «e non è un'entità a sé».

NOTA DI KEHOT

באור"ה מגוכח"ק ח"צ נוסף: ואינו מהות בפ"ע.

PARAGRAFO 21

43

רק אוכל ממה שאמו אוכלת

La descrizione talmudica del feto, che «mangia ciò che mangia sua madre». Qui viene applicata alle scintille assorbite in Malchus come mayin nukvin [acque femminili].

Niddah 30b:18 ח"ב י"ח-י"ח

דרש רבי שמלאי: למה הולד דומה במעי אמו — לפנקס שמקופל, ומונח ידיו על שתי צדעיו, שתי אציליו על שתי ארכובותיו, ושני עקביו על שתי עגבותיו, וראשו מונח לו בין ברכיו, ופיו סתום, וטבורו פתוח. ואוכל ממה שאמו אוכלת, ושותה ממה שאמו שותה, ואינו מוציא רעי שמא יהרוג את אמו. וכיון שיצא לאור העולם — נפתח הסתום, ונסתם הפתוח, שאמלא כן אינו יכול להיות אפילו שעה אחת.

William Davidson, Vocalized Aramaic (CC-BY-NC)

PARAGRAFO 22

44

עבור שני לאחר הלידה כמ"ש בע"ה

I marei makom di Kehot per queste parole (la nota è riportata qui sotto).

NOTA DI KEHOT

שער העיבור פ"א.

45

כענין י"ב בקר שהיו בים של שלמה

Lì l'Alter Rebbe spiega che le tribù provengono da Atzilus così come risplende in Beriah, il «carro inferiore», come dice lo Zohar dei dodici buoi con il Mare che poggia su di loro: Malchus di Atzilus, il Mare superiore, cavalca su di essi, ed essi sono i quattro standardi.

NOTA DI KEHOT

ראה לקמן קג, א.

46

שו"ה לו — מא"ס ב"ה

Or HaTorah aggiunge un altro esempio di «mutismo»: Moshe era «pesante di bocca» perché si trovava in uno stato di autoannullamento («che cosa siamo?») e quindi non poteva essere un «qualcosa» che dà. Analogamente, parlare di Torah a Shabbos era consentito solo con difficoltà, a causa dell'autoannullamento che è al di sopra del dare.

NOTA DI KEHOT

באוה"ת שם נוסף: (וגם דמיון לבחי' אלמים הנ"ל הוא מ"ש במ"א בענין שהי' משה כבוד פה לפי שהי' בבחי' ביטול ונחנו מ"ה לא יכול להי' יש להשפיע וכעין זה הי' בקושי התירו לדבר דברי תורה בשבת מצד הביטול שלמעלה מהשפעה).

PARAGRAFO 23

47

בחכמה דוקא אתבריירי

Il passo di Chayei Sarah spiega che la raffinazione avviene soltanto in Atzilus, la Chochmah dell'intero ordine, «e attraverso Chochmah vengono raffinate»; la raffinazione avviene mediante l'unione (zivug), e le anime dei tzaddikim elevano i mayin nukvin fino a Malchus di Atzilus.

NOTA DI KEHOT

נסמן לעיל טז, ד.

PARAGRAFO 25

48

ר"ע שיצתה נשמתו באחד

Il Talmud racconta che, mentre Rabbi Akiva veniva giustiziato, recitò lo Shema, prolungando la parola «Uno» finché la sua anima se ne dipartì insieme ad essa. L'Alter Rebbe lo cita come il culmine del sacrificio di sé da parte dell'uomo.

Berakhot 61b:9 ט"א ב:ט"ז

בשעה שהוציאו את רבי עקיבא להריגה זמן קריאת שמע היה, והיו סורקים את בשרו במסרקות של ברזל, והיה מקבל עליו עול מלכות שמים. אמרו לו תלמידיו: רבינו, עד כאן?! אמר להם: כל מי הייתי מצטער על פסוק זה "בכל נפשך" אפילו נוטל את נשמתו. אמרתי: מתי יבא לידי ואקיימנו, ועכשיו שבא לידי, לא אקיימנו? היה מאריך ב"אחד", עד שיצתה נשמתו ב"אחד". יצתה בת קול ואמרה: "אשריך רבי עקיבא שיצאה נשמתו באחד".

When they brought R. 'Akiva out to execution, it was the time for reading the Shema'; and though they were combing his flesh with iron combs, he kept receiving upon himself the yoke of the Kingdom of Heaven. His disciples said to him, "Our master, thus far!" He answered them, "Throughout my life I have been troubled about this verse, '[And thou shalt love the L-rd thy G-d...]' and with all thy soul' which means: Even if He take thy life. For said I, 'When will it be ...

William Davidson, Vocalized Aramaic (CC-BY-NC) • Tractate Berakot by A. Cohen, Cambridge University Press, 1921 (Public Domain)

NOTA DI KEHOT

ברכות סא, ב. וראה לקוטי שיחות ח"ו ע' 126 הערה 35.

49

למהוי אב"א

Lo Zohar (Terumah, nel passo recitato la sera di venerdì) parla della Presenza divina (Shechinah) che si unisce in Alto «per essere una nell'Uno». L'Alter Rebbe lo interpreta come l'unità inferiore (yichuda tata'ah) inclusa nell'unità superiore (yichuda ila'ah).

Zohar II, 135a זח"ב קלה, א

NOTA DI KEHOT

זח"ב קלה, א.

PARAGRAFO 26

50

ונהר יצא מעדן להשקות את הגן

Il fiume che dall'Eden irriga il giardino, interpretato in precedenza nel maamar come la sapienza (Chochmah) che fluisce verso la sovranità (Malchus) del Mondo dell'Emanazione (Atzilus), viene ora identificato con il fatto che Yosef fa discendere la Luce Infinita (Or Ein Sof).

בראשית ב':11

ונהר יצא מעדן להשקות את הגן ומשם יפרד והיה לארבעה ראשים:

And a river went out of Eden to water the garden; and from thence it was parted, and became four heads.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

PARAGRAFO 28

51

ושרשו משם מ"ה דאצי שהוא בחי' המ"ד

La nota dice che Or HaTorah su Shemos cita questo passaggio riguardo alla radice di Yosef nel Nome Mah di Atzilus.

NOTA DI KEHOT

אוה"ת שמות ע' יד מציין לכאן.

52

והנה קמה אלומתי

«Ed ecco, il mio covone si alzò e si eresse anch'esso». È interpretato come la forza aggiuntiva di Yosef, derivante dalla sua radice nel Nome Mah, di operare il secondo raffinamento.

בראשית ל"ז:7

והנה אנחנו מאלמים אלמים בתוך השדה והנה קמה אלמתי וגם נצבתי והנה תסבינה אלמתיכם ותשתחוין לאלמתי:

for, behold, we were binding sheaves in the field, and, lo, my sheaf arose, and also stood upright; and, behold, your sheaves came round about, and bowed down to my sheaf.'

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

PARAGRAFO 29

53

תסובנה אלומתיכם ותשתחוין לאלומתי

«I vostri covoni si raccolsero intorno e si inchinarono al mio covone». Si interpreta come il completamento dei

mayin nukvin (acque femminili) delle tribù per mezzo dei mayin duchrin (acque maschili) di Yosef.

בראשית ל"ז:7

והנה אנחנו מאלמים אלמים פתוך השדה והנה קמה אלמתי וגם־נצבה והנה תסבינה אלמתיכם ותשתחווין לאלמתי:

for, behold, we were binding sheaves in the field, and, lo, my sheaf arose, and also stood upright; and, behold, your sheaves came round about, and bowed down to my sheaf.'

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

54 ע"פ ואלה שמות

Lì vengono spiegati i due raffinamenti: il seme della madre è già raffinato, eppure un figlio prende forma soltanto dopo un secondo raffinamento da parte del padre; così, le decisioni della Mishnah sono raffinamenti «attraverso la sapienza (Chochmah)», mentre le halachos (norme) dei Tannaim sono Divinità vera e propria, tratta dopo il secondo raffinamento del Nome Mah, che raffina Ban.

NOTA DI KEHOT

ראה לקמן מט, ג. באוה"ת בראשית כרך 1 תתרפד, א במקום מראה מקום זה נמצא "ע"פ הוזהר וישב דקפ"א אך אל הפרוכת כו ובשאר דוכתי".

PARAGRAFO 30

55 החלום השני השמש והירח כו' משתחווים לי

Il secondo sogno di Yosef: «il sole, la luna e undici stelle si prostravano davanti a me». Yaakov comprese che il sole rappresentava lui stesso.

בראשית ל"ז:9

ויחלם עוד חלום אחר ויספר אתו לאחיו ויאמר הנה חלמתי חלום עוד והנה השמש והירח ואחד עשר כוכבים משתחווים לי:

And he dreamed yet another dream, and told it to his brethren, and said: 'Behold, I have dreamed yet a dream: and, behold, the sun and the moon and eleven stars bowed down to me.'

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

56 ואביו שמר

«I suoi fratelli erano gelosi di lui, ma suo padre tenne la cosa a mente». Questo mostra che il secondo sogno riguardava Yaakov.

בראשית ל"ז:11

ויקנאו־בו אחיו ואביו שמר את־הדבר:

And his brethren envied him; but his father kept the saying in mind. .

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

NOTA DI KEHOT

בראשית לז, יא.

57 השתחוואה כוללת ב' בחי'

In quel maamar, le prostrazioni dell'Amidah, nel piegarsi a «Benedetto», sono spiegate come un chinare il capo che fa discendere la sapienza superna (Chochmah): la prostrazione è tanto un far discendere quanto una sottomissione.

NOTA DI KEHOT

והנה אנחנו מאלמים אלמים כו'

ראה לקמן בד"ה יביאו לבוש מלכות, צא, א. ובאוה"ת פ' תרומה ד"ה ועשו לי מקדש ע' איתכח. סה"מ תרל"ב ע' עד.

58 יצבא השמים לך משתחווים

I marei makom di Kehot per queste parole (la nota è riportata qui sotto).

NOTA DI KEHOT

נחמ"י טו, ו.

59 יצבא השמים לך משתחווים

«E l'esercito dei cieli si prostra davanti a Te». L'Alter Rebbe usa questo versetto per indicare la prostrazione come autoannullamento (bittul).

Nehemiah 9:6

אתה־הוא ה' לבדך אתה עשית את־השמים שמי השמים וכל־צבאם הארץ וכל־אשר עליה הימים וכל־אשר בהם ואתה מחיה את־כלם וצבא השמים לך משתחווים:

Thou art the L-RD, even Thou alone; Thou hast made heaven, the heaven of heavens, with all their host, the earth and all things that are thereon, the seas and all that is in them, and Thou preservest them all; and the host of heaven worshippeth Thee.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

PARAGRAFO 31

60 ברוך בבחי' אתה כמבואר בפע"ח

I marei makom di Kehot per queste parole (la nota è riportata qui sotto).

NOTA DI KEHOT

ראה שער העמידה.

PARAGRAFO 32

61 לית ברכתא שריא באתר ריקניא

Il principio dello Zohar secondo cui la benedizione non si posa in un luogo vuoto: deve esserci un recipiente che la riceva. L'Alter Rebbe se ne serve per mostrare che mayin nukvin [acque femminili] devono salire prima che mayin duchrin [acque maschili] discendano.

Zohar II, 155a

Zohar III, 34a

NOTA DI KEHOT

זח"ב קנה, א. קנו, ב. זח"ג לד, א.

62 שאין קישוי אלא לדעת

Un'affermazione talmudica secondo cui il risveglio maschile richiede un'intenzione consapevole. Qui serve da analogia per il risveglio dal basso (isarusa dilesata) che richiama il flusso dall'Alto.

Yevamot 53b:11-13

לא מיפעיא קאמר. לא מיפעיא הוא שוגג והיא קמפונה למצוה, אי נמי הוא מזיד והיא קמפונה למצוה, אלא אפילו הוא שוגג והיא מזידה, דתרויהו לא קמפוני לישם מצוה — אפילו הכי קנה. תני רבי חי'א:

אפילו שניהם שוגגים, שניהם מזידים, שניהם אנוסים. אנוס דמתניתין היכי דמי? אילימא כשאנסוהו גוים ובא עליה, והאמר רבא: אין אונס לערנה! לפי שאין קישוי אלא לדעת. אלא בישן. והאמר רב יהודה:

William Davidson, Vocalized Aramaic (CC-BY-NC)

PARAGRAFO 34

63 ששם עלו שבטים שבטי ייה

«Là salirono le tribù, le tribù di Yah». La Kabbalah interpreta «le tribù di Yah» come i dodici confini dell'insieme delle qualità emotive (Zeir Anpin), tratti da Abba e Imma (Chochmah e Binah).

Psalms 122:4 ד"ב:ד' תהילים

ששם עלו שבטים שבטיקה עדות לישראל להדות לשם ה'

Whither the tribes went up, even the tribes of the L-RD, as a testimony unto Israel, to give thanks unto the name of the L-RD.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

NOTA DI KEHOT

תהלים קכב, ד.

64 שיש בחי י"ב גבולי אלכסון

Il passo afferma che, sebbene le tribù stesse si trovino in Beriah, la loro radice è nei dodici confini diagonali di Zeir Anpin di Atzilus, e cita esplicitamente questo maamar.

NOTA DI KEHOT

בלקו"ת זו יז, א. שמע"צ פ, ד מציין לכאן.

PARAGRAFO 35

65 שו"ה שרשם

Una variante di lettura: il manoscritto legge «la radice della loro radice» e dice che le tribù «furono abbassate in basso, in Beriah».

NOTA DI KEHOT

באוה"ת מגוכתי"ק הצ"צ נ': שרש שרשם. . אבל הם נשפלו למטה בבריהא.

66 והנה תסבינה אלומותיכם

«Ed ecco, i vostri covoni si raccolsero intorno». Il maamar si conclude tornando al sogno: i fratelli hanno bisogno di Yosef per portare a compimento il loro lavoro.

בראשית ל"ז:ז Genesis

והנה אנחנו מאלמים אלמים בתוך השדה והנה קמה אלמתי וגם נצצה והנה תסבינה אלמתיכם ותשתחוין לאלמתי:

for, behold, we were binding sheaves in the field, and, lo, my sheaf arose, and also stood upright; and, behold, your sheaves came round about, and bowed down to my sheaf.'

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

67 אלומותיכם כו' כנ"ל

Or HaTorah presenta qui un compendio dell'intero maamar, quindi riproduce dal maamar «VaAni Nasati Lecha Shechem Echad» di Vayechi 5563.

NOTA DI KEHOT

באוה"ת שם נמצא קיצור ואח"כ מעתיק מד"ה ואני נתתי לך שכם אחד מפי ויחי תקס"ג ע"ש. הקיצור. השבה"כ ענין בחי פירוד ופירור הכלי לחלקי רבים ועיי' מסתלק האור וההשכלה, ושכירה זו הי' בנשמו וניצוצו לכן כל מה שירדו למטה נעשה הרבוי יותר. ועבודתנו לברר ולהעלות מטורי דפרודא לבחי אחדוי גוי אחד בארץ, וזהו מאלמי אלומין, מהרבה שבולי נעשה אלומה א', גם לי אדם מצד הביטול כו'. וכ"ז הוא העלא מ"ן ביטול היש ועדיין צריך בירור שני ע"י מ"ד לשיתפך לאלקו ממש וזה הי' עבודת יוסף וזהו והנה קמה אלומתי כו' וענין ותשתחוין כי השתחואי ביטול וגם עיי' המשכה מאווא"ס להתלבש במ"ד דיוסף, והשתחואי דיעקב המשכה לבד. ומה שהשבטי שנאו אותו לפי שסברו ששרשם ג"כ מיי"ב ג"א דו"א א"כ כמוהו כמוהם וא"צ לו בשביל המ"ד ג"כ אבל האמת שהם י"ב בקר דבריא והוא מיסוד ז"א וזה הי' החלומות כנ"ל.



LikuteiTorah.com
LA PARSHA DI CHASSIDUS

Informazioni su questa edizione

This edition contains the Hebrew text, the English translation, our explanations e the notes.

The Hebrew text of Torah Ohr: © Kehot Publication Society, via Sefaria, CC BY-NC 4.0; formatting adapted.

Our English translation, made from the Hebrew without Kehot's notes: CC BY-NC 4.0.

Our explanations, with the overview, the questions and the page for children: CC BY-NC 4.0.

The notes: Kehot's marei mekomos ("Sources and References", including the Rebbe's notes) © Kehot Publication Society, via Sefaria, CC BY-NC 4.0; formatting adapted; our notes on them: CC BY-NC 4.0.

Fonti citate, tramite Sefaria: Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA); The Holy Scriptures: A New Translation (JPS 1917) (Public Domain); Sefer Etz Chaim (Public Domain); William Davidson Edition - Vocalized Aramaic (CC-BY-NC); Tractate Bera-kot by A. Cohen, Cambridge University Press, 1921 (Public Domain).

This edition as a whole: CC BY-NC 4.0. Shuls, schools and non-profit projects may copy, print and share it freely, and may ask for donations to cover the cost of printing; it may never be sold. Credit Kehot Publication Society and likuteitorah.com. <https://creativecommons.org/licenses/by-nc/4.0/>

Traduzione italiana e spiegazioni: preparate per LikuteiTorah.com con l'assistenza dell'IA (openai/gpt-6-luna-pro:batch) e verificate sul testo ebraico e su Sefaria; non ancora revisionate da un redattore umano. Verifica le informazioni importanti sul testo ebraico.

Il Rebbe chiese che i maamarim della parsha della settimana, la «Parsha chassidica», fossero studiati durante quella settimana, distribuendoli nei suoi sette giorni (Sichah of Shabbos Parshas Vayakhel 5725 · Toras Menachem vol. 42, pp. 306-309). Perché studiarli e quali sono le brachos del Rebbe: likuteitorah.com/about/the-chassidishe-parsha/

Un progetto gratuito e senza fini commerciali; qui non si vende nulla. Non affiliato a Kehot, Sefaria o alla Biblioteca Lubavitch. © likuteitorah.com

Da likuteitorah.com/it/torah-ohr/vayeishev/2/

DEDICATO IN ONORE DI

מוקדש לכבוד הגאון המקובל רבי לוי יצחק שניאורסאהן זצ"ל

Il padre del Rebbe, Reb Levi Yitzchok